



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2024**

e

**BILANCIO UNICO DI ATENEO
DI PREVISIONE TRIENNALE 2024-2026**

Sommario

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024	9
BUDGET ECONOMICO 2024	9
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024	11
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024 E AL BILANCIO TRIENNALE 2024-2026	12
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024-2026	52
BUDGET ECONOMICO 2024-2026	52
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2024-2026	54
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	59
COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	62
BUDGET INVESTIMENTI 2024-2026	64
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024-2026	65
BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2024	67

PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2024–2026 ed inquadrare il contesto generale nel quale l'Ateneo si colloca.

1. I processi inflattivi che stanno caratterizzando le economie occidentali a seguito del conflitto in Ucraina così come la conclusione della contrattazione per il rinnovo dei contratti hanno comportato, insieme ad altri fattori, un rapido aumento delle spese connesse al personale docente e tecnico-amministrativo, alla gestione degli spazi, ai servizi agli studenti, e alla gestione dei servizi bibliotecari e informatici.

Il governo locale ed assuntore della delega in materia di Università di Trento, sollecitato dai vertici di ateneo per correlare la contribuzione base all'accresciuta dimensione e complessità dell'ateneo trentino, non è tuttavia stato in grado di proporre interventi risolutivi mantenendo i trasferimenti a favore dell'ateneo sostanzialmente costanti (salvo per una integrazione della quota base di 3 m€ a partire dal 2023 ed un primo anticipo di 5m€ sul definitivo adeguamento della quota base, che tuttavia si combina con una contrazione nella quota premiale e negli stanziamenti esauriti a supporto dell'edilizia universitaria). Poco prima della conclusione della XVI legislatura, è stato avviato un tavolo tecnico politico volto a rivedere gli accordi fra Stato e Provincia con riferimento agli oneri della delega, rimasti invariati dal 2012. La mancata formalizzazione di una nuova proposta di contribuzione da parte del governo locale (impegnato in campagna elettorale prima, in fase di definizione dell'assetto di governance politica dopo), ha spinto l'Ateneo ad inasprire ulteriormente le azioni contenitive nelle assegnazioni alle strutture accademiche e amministrative già avviate con riferimento al budget 2023.

I dati previsionali proposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sia quelli riferiti all'esercizio autorizzatorio 2024 che quelli del biennio successivo risultano pertanto essere il risultato di un percorso che gli organi di governo competenti hanno effettuato negli ultimi mesi dell'anno volto ad identificare le azioni correttive necessarie a combinare le priorità e le esigenze istituzionali nell'ambito di un quadro complessivo sostenibile.

2. Per quanto attiene il quadro complessivo delle risorse disponibili, uno dei principali elementi caratterizzanti il budget 2024 è dato dall'accresciuta incidenza dei **proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**, frutto degli ottimi risultati ottenuti a seguito della partecipazione a bandi ministeriali ed europei. Le risorse ottenute saranno destinate al reclutamento di giovani ricercatori e ricercatrici, ad investimenti su infrastrutture e per attività di ricerca e sviluppo con le imprese, contribuendo in tal modo al rafforzamento della competitività dell'ecosistema della ricerca e, al tempo stesso, del sistema produttivo del territorio trentino.

Con la finalità di fornire un quadro d'insieme il più possibile completo, nel seguente prospetto vengono riportati non solo i contributi derivanti dalla partecipazione dell'Ateneo a Bandi competitivi ma anche i finanziamenti assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca a sostegno di costi relativi al personale (docente e ricercatore ma anche tecnico amministrativo), della formazione, della ricerca e di altre specifiche aree di rilievo.

FINANZIAMENTI MINISTERIALI	2024	2025
A) FINANZIAMENTI BANDI COMPETITIVI	53.306.203	14.606.883
A1) PNRR	19.421.198	14.606.883
A2) PRIN 2022 PNRR	6.271.106	
A3) PRIN 2022	13.374.473	
A4) DIP ECCELLENZA	8.698.441	
A6) Altro	5.540.986	
B) CONTRIBUTI	23.477.674	
B1) Ricavi per docenti ricercatori	13.160.221	
B2) Ricavi per personale tecnico amministrativo	3.102.347	
B8) Borse di dottorato di ricerca (dottorati nazionali PNRR)	2.778.954	
B3) Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori	1.767.909	
B4) Compensazione minor gettito contribuzione studentesca	964.410	
B6) Fondo Giovani	743.496	
B7) Orientamento attivo università - scuola	710.291	
B9) Orientamento ed inclusione	229.293	
B10) Altro	20.753	
Totale	76.783.877	14.606.883

Si precisa che la stima di Budget 2024 non comprende euro 700.171 relativi a progetti PRIN 2022 ed euro 4.777.844 relativi a progetti PRIN 2022 PNRR; la stima verrà adeguata nel 2024 con apposita determinazione.

3. Rilevanti in particolare le assegnazioni complessive dal **Piano di ripresa e resilienza (PNRR)** che ammontano a complessivi 35 m€; parte delle attività sono già iniziate nel corso del 2023, altre si realizzeranno nel 2024 e 2025. A Budget 2024 vengono espone risorse per complessivi 19,4 m€, rinviando al 2025 i restanti 14,6 m€. Tra le iniziative di maggior spicco si segnala Trentino Data Mine, infrastruttura di innovazione del valore di 37,6 m€, dei quali 18,4 m€ sono l'agevolazione concessa dal MUR ed i restanti 19,2 m€ saranno investiti dall'ATI (GPI, DedaGroup, Covi Costruzioni e ISA) che hanno aderito al partenariato pubblico privato. Di rilievo il finanziamento acquisito per il rafforzamento dell'infrastruttura di ricerca BBMRI.it, nell'area Health & Food, coordinato dal CNR che attraverso il finanziamento di 3,1m€ consentirà all'Ateneo di sviluppare una struttura per la conservazione di cellule staminali e per le microvescicole da biopsie liquide, utili per lo studio e sviluppo di terapie personalizzate. L'Ateneo è coinvolto anche nel Centro HPC, Big Data and Quantum Computing ICSC proposto dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (budget 1,9 m€) ed è tra i soci fondatori di iNEST, ecosistema di innovazione del Triveneto, coordinando uno spoke sulla tematica salute, alimentazione e stili di vita, oltre a contribuire ad altri spoke in tema di manufacturing, turismo e tecnologie applicate ai sistemi acquatici (totale finanziamento 6,3 m€). Sempre nell'ambito del PNRR, rilevano i finanziamenti ministeriali a parziale copertura di nuove posizioni di dottorato sul 38° e 39° ciclo. Il finanziamento complessivo, derivante da MUR e imprese/enti di ricerca, ammonta, per il triennio del ciclo dottorale, a 4,4 m€.
4. Con deliberazione n.1706 di data 22 settembre 2023 è stato approvato dalla Giunta Provinciale l'Atto di Indirizzo 2023-2025 che una **quota base** annua pari a complessivi euro 114 m€. Come già riferito, tale finanziamento, quantificato a supporto del funzionamento dell'ateneo, è rimasta sostanzialmente invariata dal 2012 e ad oggi non più sufficiente a coprire l'aggregato dei costi di struttura, tant'è che per il 2024 sono state attuate politiche di contenimento nell'ordine di una quindicina di milioni di euro. Apprezzato il segnale della Giunta provinciale, che appena insediata in data 15 dicembre 2023 ha deliberato una integrazione della quota base di 5 m€ quale anticipo della quota definitiva che verrà concordata nei primi mesi del 2024. Il **programma di edilizia universitaria** rimane ancora sostanzialmente congelato, dato che l'Atto di Indirizzo vigente rinvia a successivi provvedimenti che possano assegnare specifiche risorse provinciali a favore del potenziamento e riqualificazione delle dotazioni infrastrutturali. In attesa di tale provvedimento, metà dei fabbisogni 2024 considerati saranno finanziati da

- risorse Ateneo erodendo ulteriormente il patrimonio netto non vincolato. L'unica opera immobiliare che ha registrato una specifica assegnazione provinciale riguarda lo studentato "Ex-Italcementi" di Piedicastello in seguito ad un significativo incremento del quadro economico complessivo.
5. A valle del monitoraggio sui risultati delle azioni indirizzate dal Piano Strategico di Ateneo per il quinquennio 2022-2027, sono state assegnate le risorse pianificate per il 2024 (in particolare 2,9 m€ per spese correnti e 2,4 m€ per investimenti) a cui si aggiungeranno le economie e le integrazioni validate dal Comitato guida che saranno assegnate su richiesta dei Programme Lead.
 6. Stanno procedendo anche le attività avviate grazie al **bando ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027"**, che complessivamente ha determinato un'assegnazione totale per l'Ateneo di euro 47.642.420. Rilevano ancora a Budget 2024 i residui derivanti dal bando ministeriale precedente che saranno in parte utilizzati come indicato nel monitoraggio di novembre 2022 e in parte saranno restituiti al Ministero. I dati previsionali 2024 comprendono pertanto risorse complessive per un ammontare di 13,4 m€ di cui 9,5 m€ a disposizione delle Strutture Accademiche per attività di didattica e di ricerca e per investimenti, 3,5 m€ a copertura di costi del personale docente e ricercatore e 0,4 m€ a copertura di costi del personale tecnico amministrativo.
 7. Coerentemente con il volume dei finanziamenti esterni assegnati, nel corso del 2023 si sono conclusi progetti di ricerca che hanno determinato **margini di progetto** per circa 2,6 m€, che si vanno a sommare a 16 m€ relativi ad anni precedenti e già inclusi nel Patrimonio netto vincolato di cui alla "Riserva vincolata residui progetti". Tenuto conto del trend di utilizzo dell'ultimo triennio, a budget 2024 sono stati allocati 5,1 m€. Le rimanenti risorse potranno essere assegnate in sede di assestamento o con prelievi da fondo di riserva. La stima del risultato d'esercizio risulta coperta per tale ammontare dall'utilizzo della riserva di Patrimonio netto "Residuo progetti", alimentata negli anni precedenti.
 8. L'organico del personale docente ricercatore ha superato la soglia delle 800 unità, quello del PTA si sta avvicinando alla medesima soglia. Conseguentemente, la stima del **costo del personale** per il 2024 riflette tale crescita, peraltro aggravata dagli incrementi previsti dalla normativa di riferimento. L'assegnazione di contributi ministeriali legati ai recenti piani di reclutamento straordinari consentono di mantenere il turnover previsto rispettando il vincolo di stabilità del 70%. Tuttavia, considerando la proiezione nel biennio 2025-2026, sarà necessario, anche a prescindere dai punti organico disponibili, calibrare i piani di reclutamento in modo compatibile con la dinamica della contribuzione studentesca e della quota base PAT e monitorate costantemente rispetto ai quadri di programmazione economica e finanziaria.
 9. I dati previsionali triennali assorbono la maggior parte del **patrimonio netto disponibile**. Da una parte i trend di crescita del citato costo del personale ed i fabbisogni in dotazioni infrastrutturali richiederebbero un incremento delle riserve vincolate; per contro, la disponibilità di riserve libere supporta con maggiore flessibilità la gestione di impegni pluriennali che presentano note criticità di copertura nell'esercizio autorizzatorio. Anche in presenza di incrementi di trasferimenti al funzionamento dell'ateneo, non potranno cessare, sul fronte della spesa, mirati interventi di razionalizzazione dei costi di struttura nonché l'applicazione rigorosa di principi contabili per evitare effetti perversi sul bilancio.
 10. I dati previsionali contenuti nei prospetti per l'esercizio 2024 sono coerenti con gli obblighi relativi al **Patto di Stabilità** adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n.1706 del 22 settembre 2023 come previsto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 n. 142 (norma di attuazione).

Il quadro informativo proposto è rappresentato da:

- **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2024, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli Investimenti 2024, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al Conto Investimenti annuale;
- **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli Investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al Conto Investimenti triennale.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui ai punti precedenti, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:

- **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2024 e classificazione della spesa 2024 per missioni e programmi;**
- **Costi diversi dagli investimenti concernenti più anni solari – informazioni aggiuntive.**

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024

BUDGET ECONOMICO 2024

	<i>valori in euro</i>
A) PROVENTI OPERATIVI	
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	121.558.449
1) Proventi per la didattica	19.788.376
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.711.480
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	95.058.593
<i>II. CONTRIBUTI</i>	184.847.541
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	25.820.765
2) Contributi Regioni e Province autonome	143.598.304
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.178.264
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.554.997
5) Contributi da Università	817.350
6) Contributi da altri (pubblici)	2.478
7) Contributi da altri (privati)	4.875.383
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	5.420.944
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-
TOTALE PROVENTI (A)	311.826.934
B) PROVENTI OPERATIVI	
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	211.706.945
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	174.624.932
a) docenti/ricercatori	78.570.717
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	87.588.230
c) docenti a contratto	4.879.580
d) esperti linguistici	1.806.847
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.779.558
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	37.082.013
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	90.984.103
1) Costi per sostegno agli studenti	24.042.352
2) Costi per il diritto allo studio	1.007.000
3) Costi per l'attività editoriale	134.641
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	9.949.300

	<i>valori in euro</i>
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	5.188.039
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.915.013
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	31.466.387
9) Acquisto altri materiali	3.640.257
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	4.465.518
12) Altri costi	8.175.596
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.198.574
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.895.379
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.003.195
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.110.071
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	488.719
TOTALE COSTI (B)	322.488.412
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-10.661.478
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.640.460
1) Proventi finanziari	1.665.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-14.540
3) Utili e Perdite su cambi	-10.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
1) Proventi	-
2) Oneri	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-7.268.594
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-16.289.612
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI dalla CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	
- di cui già deliberata con CdA del 27 aprile 2023 "fondo riserva residuo progetti"	5.115.083
- di cui già deliberata con CdA del 27 aprile 2023 "riserva vincolata per futuri ammortamenti"	1.110.693
- di cui Patrimonio netto	10.063.836
RISULTATO A PAREGGIO	-

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento**	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.000	-	-	15.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.700.000	-	-	7.700.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	300.000	-	-	300.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.015.000	-	-	8.015.000
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	10.318.009	9.768.009	-	600.000
2) Impianti e attrezzature	125.000	-	-	125.000
3) Attrezzature scientifiche	8.342.273	8.186.725	-	155.548
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	635.000	-	-	635.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	250.894	26.551	-	224.343
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.721.176	17.981.285	-	1.739.891
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	27.736.176	17.981.285	-	9.754.891
Copertura con riserve				
- di cui riserva per investimenti (Nota tecnica COEP n. 2)				9.754.891

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024 E AL BILANCIO TRIENNALE 2024-2026

Criteria di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il quadro normativo per le università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

In particolare, sono stati adottati gli schemi di bilancio definiti dal Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 “Revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014”. I documenti contabili sono redatti a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell’efficienza e dell’introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche. È stato, inoltre, applicato quanto previsto nel Manuale Tecnico–Operativo COEP (Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università), aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019 e si è tenuto conto anche delle note tecniche approvate dalla Commissione, in particolare la Nota Tecnica n.6 “Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri” e la Nota Tecnica n. 7 “Classificazione della spesa per missioni e programmi”.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili stabiliti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato applicato il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n. 159 di data 22 febbraio 2016 e modificato con Decreto Rettoriale n. 143 del 5 febbraio 2021, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23). Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio preventivo alle risultanze del bilancio d’esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio “Costanza e comparabilità” contenuto nell’art. 2 del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19. In merito al raffronto fra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia che solo il Bilancio di previsione 2024 è autorizzatorio della spesa. I costi ed i ricavi degli esercizi 2025 e 2026 hanno natura di programmazione e verifica di sostenibilità nel medio periodo.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2024 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell’esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota illustrativa.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall’articolo 3, comma 6 del Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell’Università e della Ricerca con Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017, che ha introdotto una revisione di quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;

- il Budget degli Investimenti annuale e triennale è stato redatto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015, in quanto il decreto n. 394 di data 8 giugno 2017 non ha apportato alcuna modifica a tali schemi;
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto. In fondo allo schema vi è un apposito riquadro, al fine di dare evidenza che una parte delle riserve di Patrimonio netto di Ateneo, utilizzate in sede di Budget previsionale, sono costituite da riserve vincolate deliberate dal Consiglio di amministrazione in anni precedenti;
- la medesima precisazione, relativa alle riserve vincolate del Patrimonio netto di Ateneo, viene inserita anche in calce allo schema ministeriale da adottare per il Budget degli Investimenti;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2024 è stato predisposto riclassificando le voci del Conto Economico e del Conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017. Lo stesso bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal Manuale tecnico – operativo COEP terza versione adottata con decreto direttoriale n.1055 di data 30 maggio 2019 ed in coerenza con la Nota Tecnica n.7 “Classificazione della spesa per missioni e programmi” di data 23 luglio 2020;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla nota MUR prot.n.11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa per missioni e programmi è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di Conto Economico e di Investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, d'investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura; ciò consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree: la gestione operativa, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

La **gestione operativa**, comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, e include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*: legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle Strutture Accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- *contributi*: riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*: con riferimento ai costi del personale riferito al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) ed ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*: con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

Con riferimento all'area della ricerca scientifica si precisa che viene effettuata un'analisi di dettaglio previsionale per quanto concerne i progetti pluriennali di importo superiore a 200 k€. A budget vengono indicati sia i costi autorizzati sia i ricavi a copertura degli stessi. La rilevazione contabile, fintanto che il progetto non viene concluso, avviene con il criterio del "cost to cost". Anche in quest'ambito notevoli sono gli effetti legati alla previsione normativa che prevede esclusivamente il primo anno del budget con valenza autorizzatoria.

Come previsto dallo schema di budget, i costi relativi all'onere IRAP sono esposti nell'apposita voce del documento "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Le retribuzioni ed i compensi sui quali tale onere viene applicato per legge vengono quindi esposti nello schema di bilancio nel loro valore effettivo netto.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50%, ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali anche quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ordinariamente ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che il Manuale Tecnico Operativo della COEP prevede che aliquote di ammortamento inferiori a quelle indicate nel manuale stesso e corrispondenti alla vita utile del cespite stimata, siano ammesse. Ne sarà data adeguata illustrazione e rendicontazione in Nota integrativa.

Con riferimento a quanto sopra nel corso del 2018 è stata acquistata un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica: tale strumentazione sanitaria viene ammortizzata con un'aliquota del 9% al fine di tenere in considerazione la vita utile del bene che, come attestato dal Direttore del CIMEC e dai tecnici di laboratorio, è ipotizzabile pari a 11 anni.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2024 viene indicata la percentuale di ammortamento civilistico di questi beni e a fronte dello stesso viene iscritto il contributo di pari importo (es. risorse relative ai Dipartimenti di Eccellenza). Per quanto concerne invece le attrezzature finanziate con fondi di Ateneo viene applicato già in sede di bilancio preventivo un piano di ammortamento che tiene conto della tipologia del bene stesso.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto, il bene entrerà nel ciclo produttivo, e di conseguenza verrà fornito dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento.

Si precisa che, relativamente alle spese di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2, preso in locazione dalla primavera 2019, viene applicato un ammortamento del 16,67% a partire dal 2021 per la durata residua del contratto di locazione (6 anni).

Le aliquote di ammortamento ordinariamente adottate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	<i>valori in %</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	
Software in proprietà	33,33
Costi per migliorie di beni di terzi*	3,00
* Si precisa che l'aliquota del 3% è applicata sulle migliorie su beni di terzi in quanto tali beni sono concessi in affitto o in comodato gratuito a lungo termine	
Immobilizzazioni materiali	<i>valori in %</i>
Terreni e fabbricati	
Terreni ad uso strumentale	3,00
Immobili e fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e attrezzature	
Impianti generici	12,00
Impianti tecnico-scientifici	15,00
Impianti tecnico- informatici	20,00
Attrezzature didattiche/amministrative/altre	15,00
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00
Attrezzature sanitarie (Tesla Meg)	9,00
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	33,33
Attrezzature informatiche con vita utile di 5 anni (es. server)	20,00
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La **gestione finanziaria**, riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguenti oneri finanziari, è inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti a eventi di carattere straordinario.

Analisi delle voci del Budget Economico

A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	121.558.449
Contributi	184.847.541
Proventi per attività assistenziale	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	5.420.944
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
Totale	311.826.934

A) I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	19.788.376
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.711.480
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	95.058.593
Totale	121.558.449

A) I.1 Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca	18.758.297
Test di ammissione	460.000
Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	162.000
Corsi ed iniziative formative	139.538
Master universitari	132.541
Contributi per esami di stato	81.000
Altre attività didattiche	45.000
Rilascio di Certificazioni istituzionali	10.000
Totale	19.788.376

La contribuzione degli/le iscritti/e ai corsi di studio di I e II livello viene determinata in funzione dell'indicatore della situazione economica (ISEE), in base al quale viene attribuito ad ogni studente l'importo del contributo omnicomprensivo annuale, dovuto per l'iscrizione ai suddetti corsi di studio in ogni anno accademico. Per valori ISEE inferiori a euro 23.000 non è tuttavia dovuto alcun contributo in quanto, in applicazione del DM n. 1014 del 3 agosto 2021, UniTrento ha fissato a tale valore ISEE la soglia della cosiddetta no-tax area. Il diritto alla no-tax area viene riconosciuto agli/le studenti/esse iscritti/e fino al primo anno "fuori corso" ed a condizione di aver acquisito in ogni anno accademico almeno 10CFU dopo il primo anno accademico e 25CFU dal secondo anno accademico.

Da ricordare inoltre che sono esonerati dal contributo omnicomprensivo anche i beneficiari di borsa di studio concessa dall'Opera Universitaria, la quale ha stabilito la soglia ISEE pari a euro 25.000 (in aggiunta alla soglia dell'indicatore situazione patrimoniale -ISPE) e con requisiti di merito pari in media a 35CFU per ogni anno accademico (sono previste piccole variazioni tra i diversi CdS).

Per valori ISEE compresi tra euro 23.000 ed euro 26.000 l'importo omnicomprensivo è determinato in tre fasce: ad ogni incremento di euro 1.000 dell'ISEE corrisponde un importo del contributo pari rispettivamente a euro 60, euro 120 e euro 180. Per valori ISEE tra euro 26.000 e fino a euro

87.000 l'importo del contributo viene determinato con una funzione continua fino all'importo massimo dovuto per i CdS di I livello (circa euro 2.198) e per quelli di II livello (circa euro 3.159). Oltre euro 87.000 del valore ISEE l'importo del contributo rimane costante e tale importo è dovuto da tutti gli/le studenti che non presentano l'ISEE, oltre che da chi presenta un valore maggiore di euro 87.000.

In attuazione del DM n. 1014/2021 UniTrento riceve annualmente, quale rimborso del mancato gettito da contribuzione per la no-tax area, un'assegnazione ministeriale determinata in proporzione al numero di iscritti/e:

- esonerati totalmente per l'a.a. di riferimento (art. 1, lettera a);
- esonerati parzialmente per l'a.a. di riferimento (art. 1, lettera b);
- beneficiari di ulteriori iniziative di esonero e in ogni caso entro la soglia di valore ISEE pari ad euro 30.000 (art. 1, lettera c).

Sulla base dei dati rendicontati, sebbene non ancora definitivi riguardo all'a.a. 2023/2024, a Budget previsionale 2024 è stato stimato un rimborso ministeriale per no-tax area di complessivi euro 964.410, che viene esposto come ricavo nel presente documento, nella sezione "Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali".

La voce "Test di ammissione" per complessivi euro 460.000 si riferisce alla stima, basata sullo storico dell'ultimo triennio dei contributi per iscrizione pagati dai futuri studenti, per la partecipazione ai test di ammissione (contributo "iscrizione al test" e contributo "conferma posto") per tutti i corsi di studio che prevedono la programmazione degli accessi.

Nella voce "Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", pari a complessivi euro 162.000, è previsto il ricavo relativo al corso di formazione per il conseguimento del diploma di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità organizzato, per l'anno accademico 2023/2024, dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.

Nella voce "Corsi ed iniziative formative", per complessivi euro 139.538, sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a particolari attività formative che sono complementari all'offerta didattica dei corsi di studio (ad esempio iscrizioni da parte di esterni ai corsi organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo o le Summer School o i corsi di perfezionamento per specifici ambiti disciplinari).

La voce "Master universitari" comprende i ricavi derivanti dalla realizzazione di master universitari per complessivi euro 132.541.

Sono previsti inoltre ulteriori contributi per la partecipazione ad esami di stato. L'importo previsto a ricavo ammonta a complessivi euro 81.000.

A) I.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza fornite dall'Ateneo.

Descrizione	valori in euro
Ricerche e consulenze	6.711.480
Totale	6.711.480

Di seguito il dettaglio dei proventi per "Ricerche e Consulenze" suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo. Rileva chiaramente una netta prevalenza dei Dipartimenti/centri del Polo di Collina che in complessivo hanno in gestione proventi da ricerche commissionate per euro 5.936.056. Seguono i Dipartimenti/Centri di città con totali euro 628.040 e infine le Strutture Accademiche di Rovereto con complessivi euro 147.383.

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.860.078
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.712.185
Dipartimento di Fisica	1.047.884
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	825.889
Dipartimento CIBIO	357.210
CIS2 Centro Sicurezza e Criminalità	254.239
Dipartimento di Economia e Management	222.087
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	120.644
Facoltà di Giurisprudenza	109.449
Dipartimento di Matematica	104.342
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	29.770
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	26.739
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	15.302
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	13.168
Dipartimento di Lettere e Filosofia	12.494
Totale	6.711.480

A) I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi” rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l’Unione Europea, il MUR, gli Enti di Ricerca, i Ministeri e le Istituzioni Sociali Private.

Descrizione	valori in euro
Finanziamenti competitivi ricerca MIUR	47.728.188
Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea	34.266.484
Finanziamenti di ricerca da Privati	5.263.119
Finanziamenti di ricerca da Resto del Mondo	2.770.487
Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca	2.268.965
Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri	877.103
Finanziamenti di ricerca da altre PA locali	257.062
Finanziamenti di ricerca da INAIL	210.945
Finanziamenti di ricerca da Province autonome e Regioni	58.144
Finanziamenti di ricerca da Università	4.526
Copertura ammortamenti per investimenti anni precedenti	1.353.570
Totale	95.058.593

La voce “Finanziamenti competitivi ricerca MIUR” per complessivi euro 47.728.188 comprende:

Descrizione	valori in euro
PNRR	19.321.198
PRIN 2022	12.674.302
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	8.698.441
PRIN 2022 PNRR	1.493.262
PRIN 2017	1.492.470
PRIN 2020	1.419.314
FARE	650.385
PON	503.120
FISR	127.775
ALTRO	1.347.921
Totale	47.728.188

Si tratta di progetti di ricerca per i quali è stato ottenuto un finanziamento grazie alla partecipazione dell’Ateneo a Bandi competitivi ministeriali.

Oltre alle assegnazioni dei Bandi Fare, PON, e Dipartimenti di Eccellenza, nel Budget 2024 rientrano anche i finanziamenti ottenuti grazie alle proposte progettuali presentate e finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per euro 19.321.198.

Si evidenzia in particolare il successo ottenuto dall'Ateneo a seguito della partecipazione al Bando PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR grazie ai quali l'Università di Trento ha ottenuto il finanziamento di ben 239 progetti di ricerca (di cui 103 gestiti in qualità di coordinatore nazionale). Si precisa che il Budget 2024 non comprende tutte le somme assegnate, che sono state notificate successivamente alla chiusura dei documenti di sintesi. Si provvederà ad integrare gli stanziamenti ad inizio esercizio. Si rinvia però alle premesse per un quadro di sintesi completo dei finanziamenti ottenuti. Rilevano infine i residui derivanti dalle assegnazioni ottenute a seguito della partecipazione, in anni passati, al Bando PRIN 2017 (euro 1.492.470) e PRIN 2020 (euro 1.419.314).

La voce "DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA" accoglie le risorse ottenute dall'Ateneo nell'ambito dei due interventi MUR denominati "Bando Dipartimenti di Eccellenza" (primo Bando a valere sul quinquennio 2018-2022 e secondo Bando a valere sul quinquennio 2023-2027). Il totale complessivo di euro per un totale di euro 13.648.745 include:

- euro 4.542.903 per attività di ricerca e didattica gestite direttamente dalle Strutture Accademiche in coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture stesse e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo;
- euro 3.851.871 per costi stipendiali di personale strutturato (euro 3.534.432 per personale docente e ricercatore ed euro 317.439 per personale tecnico amministrativo);
- euro 303.667 per l'incentivazione del personale con stanziamento su Ateneo Comune.

Il valore complessivo della voce "Finanziamenti MUR DIP ECCELLENZA" viene integrato, al fine di tenere in considerazione il totale degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 1.253.570), mentre è trasferita ad esercizi futuri la copertura degli investimenti da ammortizzare.

Qui di seguito la ripartizione di questi finanziamenti per Struttura:

Descrizione	valori in euro		
	PNRR, PRIN, ALTRO	DIP. ECCELLENZA	TOTALE
Ateneo	10.088.777	4.155.538	14.244.315
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	5.902.503	467.743	6.370.246
Centro di Biologia Integrata	4.990.093	280.500	5.270.593
Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale e meccanica	3.475.221	979.104	4.454.325
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	2.743.462	2.500	2.745.962
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.186.699	448.218	2.634.917
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.497.994	636.828	2.134.822
Dipartimento di Fisica	2.120.556	-	2.120.556
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.233.861	713.983	1.947.844
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	868.199	417.508	1.285.707
Dipartimento di Economia e Management	1.261.905	-	1.261.905
Facoltà di Giurisprudenza	623.289	438.625	1.061.914
Scuola Studi Internazionali	893.885	-	893.885
Dipartimento di Matematica	726.770	157.894	884.664
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	416.536	-	416.536
Totale	39.029.750	8.698.441	47.728.191

**Nella riga "Ateneo Comune PNRR PRIN ALTRO" rientrano i finanziamenti gestiti dalle Direzioni ed in particolare il progetto PNRR DATAMINE della Direzione Servizi Ricerca e Valorizzazione (euro 10.000.000 sul 2024 e euro 18.406.883 sul 2025) *Nella riga "Ateneo Comune- DIPECCELLENZA" rientrano i finanziamenti per personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo nonché la quota destinata a premialità*

L'aggregato è composto principalmente dai "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea", di cui si fornisce di seguito un dettaglio suddiviso fra le Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	9.108.894
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	6.055.063
Dipartimento CIBIO	5.864.952
Dipartimento di Ingegneria Industriale	4.102.651
Dipartimento di Fisica	2.591.437
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	1.336.929
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.323.219
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.018.310
Dipartimento di Economia e Management	760.865
Dipartimento di Matematica	627.733
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	433.091
Facoltà di Giurisprudenza	380.498
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	237.308
Scuola di Studi Internazionali	192.310
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	132.863
CIS2 Centro Sicurezza e Criminalità	100.361
Totale	34.266.484

Si tratta in particolare prevalentemente di progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei Programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, fra i quali progetti ERC per 8,2 m€, Horizon 2020 per 7,5 m€, MSCA per 3,5 m€, Horizon Europe per 1,7 m€, EIT per ulteriori 1,7 m€, Erasmus per 0,9 m€ e ulteriori programmi europei correlati, volti al finanziamento delle attività di ricerca e innovazione. Risultano inoltre in fase di negoziazione altri progetti di ricerca tra progetti Horizon Europe ed ECIU che verranno pianificati a budget nel corso del 2024.

I "Finanziamenti di ricerca da privati", che ammontano a complessivi euro 5.263.119, sono progetti di ricerca finanziati principalmente dall'associazione AIRC per euro 3.109.913, dalla Fondazione Ca.Ri.TRo. per euro 1.189.325, dalla AIL Trentino per euro 329.401, dalla Fondazione AriSLA per euro 128.731 e dalla Fondazione Cariplo per euro 128.467. La maggioranza di questi finanziamenti viene gestita dal Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata (euro 3.931.609).

Nei "Finanziamenti di ricerca dal Resto del Mondo", che ammontano a euro 2.770.487, sono ricompresi i contributi di ricerca da parte di Ecole Polytechnique Losanna per euro 448.333, da parte di Medicines Discovery Catapult Services (organizzazione no profit) per euro 362.363, da parte di SIMONS FOUNDATION per euro 216.635, da parte della Armenise Harvard Foundation per euro 202.572, da parte della Airforce Office for Scientific Research (AFOSR) per euro 146.086, da parte di GOOGLE AWARD per un totale di euro 141.191, da Welcome Leap per euro 102.437, dal Max Planck Institute per euro 86.382 ed infine dalla Fondazione Telethon per euro 42.206.

Guardando le risorse gestite dalle diverse Strutture Accademiche la situazione è quella riportata nel prospetto che segue:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	1.471.867
Dipartimento di Fisica	589.524
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	223.088
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	150.566
Dipartimento di Ingegneria Industriale	146.086
Scuola di Studi Internazionali	86.382
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	67.844
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	35.130
Totale	2.770.487

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca”, pari ad euro 2.268.965, rientrano sostanzialmente i ricavi provenienti dall’Azienda Spaziale Italiana (euro 2.222.737). Residuali i finanziamenti da parte dell’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA (euro 26.305) e dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo AICS (euro 16.468). La gran parte dei finanziamenti indicati nella voce viene gestita dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione (euro 1.618.771) e dal Dipartimento di Fisica (euro 602.904). Contribuisce in modo molto minore il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (euro 47.289).

La voce “Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri”, valorizzati in euro 877.103, si riferisce prevalentemente ai finanziamenti su bandi competitivi, assegnati dal Ministero della Salute al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata (euro 105.658), il residuo di un finanziamento PON UNI 4 JUSTICE gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza (euro 249.890 e un finanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy al Dipartimento di Ingegneria Industriale (euro 217.659).

La voce “Finanziamenti di ricerca da altre PA locali”, pari ad euro 257.062, riguarda sostanzialmente le risorse assegnate da Euregio fra cui spicca il contributo di euro 158.525 assegnato al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per il progetto “IPN 187 INTERFACE Investigating the role of local and mesoscale circulations in the surface energy balance closure over mountain areas”.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da INAIL” ricade il finanziamento ottenuto dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale per il progetto BRIC, il cui principale obiettivo è istituire presso INAIL una UPS-Unità di Previsione Strategica (euro 210.945).

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Province autonome e Regioni”, pari a complessivi euro 58.144, rilevano in particolare euro 30.100 assegnati dalla Regione Veneto al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione ed euro 17.351 attribuiti dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige al Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Università” confluiscono piccoli contributi dalle Università di Padova e Udine per progetti di ricerca condivisi.

A) II. Contributi

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	25.820.765
Contributi Regioni e Province autonome	143.598.304
Contributi altre Amministrazioni locali	4.178.264
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.554.997
Contributi da Università	817.350
Contributi da altri (pubblici)	2.478
Contributi da altri (privati)	4.875.383
Totale	184.847.541

A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	valori in euro
Contributi Mur	20.957.300
Copertura ammortamento investimenti MUR edilizia	93.750
Borse di studio da Ministeri	2.815.707
Borse di studio Enti ed Istituti di ricerca da autorità amm.tive indipendenti	1.346.228
Contributi di ricerca da Ministeri ed Istituti di ricerca	587.780
Copertura ammortamento da Ministeri ed Istituti di ricerca	20.000
Totale	25.820.765

I “Contributi Mur” ricompresi in questa sezione del conto economico, pari ad euro 20.957.300, si riferiscono a:

Descrizione	valori in euro
Ricavi per docenti ricercatori	13.160.221
Ricavi per personale tecnico amministrativo	3.102.347
Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori	1.767.909
Ricavi per compensazione minor gettito contribuzione studentesca	964.410
Fondo Giovani	743.496
Orientamento attivo università - scuola	710.291
Borse di dottorato di ricerca	258.580
Orientamento ed inclusione	229.293
Altro	20.753
Totale	20.957.300

Di seguito un dettaglio delle voci sopra esposte:

“Ricavi per docenti ricercatori”: la sottovoce comprende finanziamenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a copertura totale o parziale del costo di alcune specifiche posizioni del personale docente e ricercatore. Si tratta di contributi a valere sui Piani Straordinari di Reclutamento emanati dal MUR, fra cui anche il più recente Piano Straordinario di Reclutamento 2022-2026 Piano A. Si aggiungono ulteriori interventi previsti da specifici Programmi Ministeriali, quali ad esempio il PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 che prevede l'assegnazione agli Atenei di risorse finalizzate al sostegno di contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A su tematiche dell'innovazione e su tematiche green o il PNR “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca” (DM 737/2021). Il totale di tali finanziamenti, previsto a Budget 2024, ammonta ad euro 13.160.221.

Ricavi per personale tecnico amministrativo: la sottovoce comprende finanziamenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a copertura di costi del personale tecnico amministrativo. Si tratta di contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento 2022-2026 Piano A e Piano B per euro 1.316.146, oltre a finanziamenti derivanti dal programma PNR “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca” (DM 737/2021) per euro 1.276.770. Il totale di tali finanziamenti, previsto a Budget 2024, ammonta ad euro 3.102.347.

Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori: rientrano in questa voce finanziamenti ottenuti dall'Ateneo a seguito della partecipazione al Bando Ministeriale di cui al Decreto Ministeriale 737 del 2021 "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca". La partecipazione a tale bando ha permesso l'attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato, l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo determinato (assegnazioni indicate nei punti precedenti), ma ha anche garantito risorse per formazione e ricerca a favore di giovani ricercatori. A Budget 2024 si prevedono ricavi ministeriali a valere su quest'azione per attività di ricerca scientifica e per supporto a giovani ricercatori per complessivi euro 795.117.

A tale assegnazione si aggiungono euro 342.624 attribuiti all'Ateneo ex DM n.289/2021 per la programmazione delle Università, da destinare, come previsto dagli obiettivi prefissati, a iniziative di stage and placement ed al sostegno della ricerca e della formazione di neo assunti.

Rilevano infine nella medesima voce euro 368.190 relativi a parte del finanziamento ministeriale di cui all'FFO 2022 "Integrazione quota base". La somma stanziata a Budget 2024 va a copertura delle risorse assegnate o da assegnare, per attività di ricerca scientifica e formazione, a neo assunti ricercatori a tempo determinato di tipo b o associati chiamati dall'esterno.

"Ricavi per compensazione minor gettito contribuzione studentesca": ricavi stanziati in base a quanto previsto dal DM n.1014/ 2021 che stabilisce le soglie minime di esonero totale e parziale dalle tasse universitarie e riconosce rimborsi agli Atenei a compensazione della perdita di gettito standard della contribuzione studentesca. In base ai dati inseriti nell'Anagrafe nazionale degli studenti, a Budget previsionale 2024, è stato stimato un rimborso ministeriale di euro 964.410.

"Fondo Giovani": contributi erogati a valere sul Fondo Giovani per aree di particolare interesse e per tutoraggio (l'assegnazione attribuita con i medesimi decreti per le borse di mobilità internazionale è evidenziata fra i ricavi indicati nella voce "Borse di studio da Ministeri"). Si tratta in particolare di finanziamenti gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti a favore di aree di particolare interesse, tutoraggio e sostegno alla disabilità (per un totale di euro 743.496).

Rilevano anche i residui relativi alle assegnazioni ministeriali a valere sul Fondo Giovani assegnate dal Ministero nelle precedenti annualità e ad oggi non ancora completamente utilizzate.

"Orientamento attivo università-scuola": si tratta dei residui delle assegnazioni ministeriali di cui ai DM 934/2022 e DM 954/2023 assegnate all'Ateneo con la finalità di dare attuazione a progetti relativi all'orientamento attivo nella transizione scuola-università". La somma complessiva stanziata a Budget 2024 ammonta a euro 710.291.

Borse di dottorato di ricerca: sono inclusi in questa voce euro 258.580 relativi al finanziamento ottenuto dal Ministero a copertura dei costi a carico dell'Ateneo per le proroghe delle borse di dottorato causa emergenza epidemiologica.

"Orientamento ed inclusione": euro 229.293 derivano dall'assegnazione (DM 752/2021) per attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore ed alle azioni di recupero ed inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Altro: all'interno della voce rientra il finanziamento atteso dal Ministero a copertura dei costi per il periodo di astensione obbligatoria delle assegniste di ricerca.

Nella sottovoce "Borse di studio da Ministeri", che ammonta ad euro 2.815.707, sono evidenziati i finanziamenti ministeriali per borse di dottorato di ricerca gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in particolare euro 293.056 relativi al finanziamento per borse di dottorato di ricerca su tematiche green e dell'innovazione di cui al Decreto Ministeriale n.1061 del 10 agosto 2021 (PON Programma nazionale per la ricerca PNR 2021-2027), euro 965.384 relativi al finanziamento

PNRR per borse di dottorato nazionale per il 38^a ciclo (DM 351 e 352) ed euro 1.544.990 relativi al finanziamento PNRR per borse di dottorato nazionale per il 39^a ciclo (DM 117 e 118).

Nella voce "Borse di studio Enti ed Istituti di ricerca e da autorità amm.tive indipendenti" (complessivi euro 1.346.228) rilevano i contributi previsti da Enti, Istituti di ricerca e di sperimentazione a favore di borse di dottorato gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 985.426) e ulteriori finanziamenti a favore delle Strutture Accademiche per le spese di gestione collegate alla formazione ed alla ricerca dei dottorandi di ricerca (euro 360.802).

Nella voce "Contributi di ricerca da Ministeri ed Istituti di ricerca" sono compresi, fra gli altri, un finanziamento da parte del Ministero delle Politiche Agricole ad una ricerca scientifica assegnata al Centro di Scienze della Sicurezza e della Criminalità (euro 294.461), contributi al Dipartimento di Fisica da parte dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (euro 47.316) e contributi di ricerca da parte del Centro Nazionale Ricerche (euro 42.561).

La voce viene integrata per euro 20.000 quale risconto di ricavi da anni precedenti a copertura di ammortamenti di esercizio.

A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire principalmente i costi delle attività istituzionali svolte dall'Università, sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall'acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del Piano di Edilizia Universitaria.

Nell'Atto di Indirizzo per l'università e la ricerca 2023 - 2025, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023, è prevista a favore dell'Ateneo una quota base annua pari a complessivi euro 114.024.600. Tale somma è da destinare al finanziamento delle spese di funzionamento, in sostituzione dal 2010 del finanziamento statale (F.F.O. fondo di finanziamento ordinario), e pertanto è un finanziamento senza vincolo di destinazione.

Si precisa che sono in corso iterazioni con la Provincia Autonoma di Trento per un adeguamento del contributo annuale di base. In data 15 dicembre 2023 è stata approvata una integrazione di 5 m€ quale anticipo dell'incremento complessivo che verrà concordato a conclusione delle trattative.

Relativamente alla quota programmatica sono stati inseriti a Budget previsionale 2024 i residui derivanti da assegnazioni attribuite negli esercizi precedenti e ad oggi non ancora totalmente utilizzati e le assegnazioni specifiche per il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia.

In particolare, la composizione dei trasferimenti si articola nel modo seguente:

Descrizione	valori in euro
Quota base	119.024.600
Quota programmatica esercizio 2024	3.619.685
Residui AI 2023-2025 e precedenti	4.460.903
Quota premiale 2015-2018	2.861.228
Contributi in c/esercizio interessi da PAT	597.796
Contributi di ricerca da Provincia Autonoma e Unità Locali	445.330
Contributi da Regioni e Province autonome	45.022
Copertura ammortamenti	12.543.740
Totale	143.598.304

Relativamente alla “Quota premiale 2015-2018” gli Atti di Indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 prevedevano, da parte della Provincia autonoma di Trento a favore dell’Ateneo, anche delle quote premiali non vincolate (euro 12.175.362 relativamente al 2012-2014 ed euro 9.621.118 relativamente al 2015-2018) che, dopo essere state registrate a ricavo, sono state riscontate agli esercizi successivi per la quota ancora residua.

In continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, anche per l’esercizio 2024 parte delle risorse di cui sopra viene destinata a iniziative residue avviate nell’ambito del Piano Strategico 2017-2021 nonché quelle ad oggi approvate nell’ambito del Piano Strategico 2022-2027.

Le risorse disponibili, considerato l’utilizzo delle stesse a consuntivo degli esercizi precedenti e il vincolo ancora esistente a copertura di costi previsti a Budget 2023, ammontano a complessivi euro 7.104.942 e vengono destinate a copertura di necessità a Budget previsionale 2024 come da prospetto che segue:

Totale risorse Piano Strategico Esercizio 2024	Coperture tramite quota premiale
Costi	2.861.228
Investimenti	2.422.971
Totale utilizzo Quota Premiale	5.284.199

La quota di euro 2.422.971 a copertura delle spese per attrezzature tecnico–scientifiche in previsione di acquisizione nel 2024 nell’ambito del Piano Strategico viene esposta nel Budget degli Investimenti.

Il fabbisogno necessario è stato definito per il triennio 2022-2024 con una suddivisione a livello di Aree Strategiche, di Cluster Strategici, di Elementi trasversali e di Supporto ai piani triennali delle Strutture Accademiche e sono state individuate delle metriche di misurazione e target da raggiungere. Per ciascuna Area, Cluster, Elemento Trasversale o azione specifica sono stati individuati dei Programme Lead che coordinano le varie Azioni Strategiche previste nell’ambito delle relative aree di responsabilità e che ne gestiscono le risorse finanziarie a copertura.

A Budget 2024 si riassegnano le sole economie derivanti da quanto attribuito nel corso del 2023, rinviando le successive integrazioni ad apposite determinazioni in corso d’anno. Il Comitato Guida, a valle del processo di monitoraggio effettuato sulle azioni partite fino ad oggi, sta completando la programmazione delle attività per il 2024. La stessa determinerà l’attribuzione di ulteriori stanziamenti, in aggiunta quello sotto esposti:

Piani Strategici 2017-2021 e 2022-2027	BUDGET 2024	
	DIDATTICA	107.420
AREE STRATEGICHE	RICERCA	607.505
	TERZA MISSIONE	14.223
	BENESSERE	73.963
CLUSTER	COMPETENZE	61.049
	SCIENZE DELLA VITA E MEDICINA	83.870
	SOSTENIBILITA'	98.184
ELEMENTI TRASVERSALI	INTERNAZIONALIZZAZIONE	43.381
	FATTORI ABILITANTI E TECNOLOGIE	271.101
SUPPORTO PIANI TRIENNALI STRUTTURE ACCADEMICHE		1.349.213
SUPPORTO PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI		92.181
AZIONI DI RICERCA PS 2017-2021		59.138
Costi		2.861.228

Nella voce “Quota programmatica esercizio 2024” sono riportati euro 3.619.685 di cui euro 3.054.485 relativi al corso di Studi in Medicina e Chirurgia (deliberazione della GP n. 1400 del 18 settembre 2020 “Approvazione dell’Atto di Indirizzo per l’Università e la ricerca 2020-2022”) ed in particolare:

- euro 598.099 a copertura di costi per personale docente e ricercatore (sono state considerate le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell’esercizio 2024);
- euro 396.386 a copertura dei costi previsti per personale tecnico e per personale amministrativo (sono state considerate le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell’esercizio 2024);
- euro 500.000 per la copertura dei costi relativi alla didattica a contratto;
- euro 500.000 per costi connessi alla gestione degli spazi;
- euro 500.000 per ricerca clinica;
- euro 370.000 per laboratori didattici;
- euro 130.000 per materiale bibliografico;
- euro 60.000 per mobilità internazionale.

I restanti euro 565.200 si riferiscono:

- per euro 206.000 al progetto AI@TN2.0 “Infrastrutture per l’Intelligenza Artificiale: dalla ricerca allo sviluppo di nuove competenze”, gestito dal Dipartimento di Ingegneria Informatica e Scienza dell’Informazione;
- per euro 55.000 al progetto di ricerca “Valutazione impatto PNRR”, gestito dal Dipartimento di Economia e Management;
- per euro 55.000 al progetto “Beni archeologici, architettonici, archivisti e storico artistici” del Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- per euro 65.000 al progetto “Piano Irriguo Provinciale” gestito dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica;
- per euro 184.200 per vari finanziamenti di attività di comune interesse gestiti dai diversi Dipartimenti di Ateneo.

La voce “Residui Atto Indirizzo 2023-2025 e precedenti”, che ammonta ad un complessivo di euro 4.868.912, si riferisce ad economie su progetti finanziati da quota programmatica e da attività di supporto approvati negli Atti di Indirizzo precedenti all’Atto di Indirizzo 2020-2022; tali attività sono state avviate e ad oggi ancora in corso.

Rilevano in particolare i residui delle risorse assegnate dalla Provincia autonoma di Trento per le attività legate alla Scuola di Medicina per euro 1.827.713. Dopo una prima fase di avvio e di progettazione delle attività, che ha comportato costi più contenuti rispetto alla stima iniziale, si prevede ora, con le attività a pieno regime, la necessità di utilizzare a breve le risorse ancora disponibili.

Si elencano qui di seguito gli altri residui più rilevanti:

- euro 956.218 relativi al progetto di ricerca “Produrre Idrogeno in Trentino - H2@TN” finanziato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2166 del 25 novembre 2022; la ricerca, avviata in collaborazione fra l’Ateneo e la Fondazione Bruno Kessler, ha come obiettivo delle azioni concrete per raccogliere la sfida della decarbonizzazione attraverso il vettore idrogeno con attività di ricerca congiunta nell’ambito dello sviluppo e dell’ottimizzazione delle tecnologie per la produzione di idrogeno;
- euro 684.938 relativi al progetto “Q@Trento-Quantum Science and Technology in Trento” coordinato dal Dipartimento di Fisica, con la partecipazione di FBK e CNR. Il progetto è stato finanziato a partire da fine 2017 ed ha come obiettivi la promozione ed il

- coordinamento delle attività di ricerca e formazione nell'ambito delle scienze e delle tecnologie quantistiche;
- euro 389.080 relativi al progetto REBUILD - Research and Education Building Urban Institutions for Local Development”, cofinanziato dal Programma Europeo EuropeAid, gestito dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e finalizzato all'erogazione di borse biennali di studio da assegnare a studenti universitari libici provenienti dalle università partner, per la frequenza di lauree magistrali in lingua inglese;
 - euro 148.009 da destinare all'acquisto di strumentazione integrativa e spese di funzionamento per il Laboratorio di Diagnostica Molecolare avanzata DMA del Cismed;
 - euro 136.000 relativi al progetto di ricerca “Il mondo giovanile tra transizioni, sfide ed opportunità” gestito dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive. Obiettivo della ricerca è lo studio, anche dal punto di vista psicosociale, delle varie “transizioni” che caratterizzano il periodo scolastico, formativo e lavorativo, cioè tra istruzione, formazione e mondo del lavoro;
 - ulteriori euro 324.351 per alcuni progetti avviati in anni precedenti fra cui si evidenziano: “Valutazione impatto PNRR”, gestito dal Dipartimento di Economia e Management, “Attività di studio e ricerca scientifica” del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello, “Studi e documentazione geocartografico (Geco) gestito dal Dipartimento di Lettere e Filosofia, “Analisi comparativa della normativa in materia di lavoro con particolare riferimento agli interventi di politiche del lavoro e con focus, relativamente alla normativa provinciale, sulla legge provinciale n.19 del 1983 propedeutica alla definizione di una disciplina provinciale che semplifichi ed al contempo rafforzi i profili di integrazione tra le politiche del lavoro, del welfare, di sviluppo territoriale e della formazione” della Facoltà di Giurisprudenza e “Novelty. Disegno e sviluppo di una rete di novelty generation” del Dipartimento di Economia e Management.

Nella voce “Contributi in c/esercizio interessi da PAT” rientra la quota di euro 14.440 rimborsata dalla Provincia autonoma di Trento a fronte degli interessi passivi pagati dall'Ateneo per le rate di rimborso del mutuo con la Banca Europea degli investimenti (indicati nella voce “Interessi ed altri oneri finanziari”). Si aggiungono inoltre euro 583.356 relativi al rimborso degli interessi passivi sostenuti dall'Ateneo per le rate del periodo 2015-2017.

La voce “Contributi di ricerca da Provincia Autonoma e Unità Locali”, per un totale di euro 445.330, si riferisce ad alcuni progetti di ricerca finanziati da Unità Locali e Strutture Organizzative della Provincia autonoma di Trento. Rilevano in particolare alcune iniziative di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica: un accordo PAT/FBK/UniTrento per la costituzione del laboratorio congiunto Seme (euro 339.400) e vari accordi con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA), per un totale di euro 182.482.

La voce “Contributi da Regioni e Province autonome”, per euro 45.022, accoglie un contributo assegnato alla Facoltà di Giurisprudenza da parte della Regione Puglia. Il valore complessivo della voce “Contributi Regioni e Province autonome” viene integrato considerando il valore degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 12.543.740).

A) II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono indicati gli importi totali previsti per l'esercizio 2023:

Descrizione	valori in euro
Contributi da altre Amministrazioni	3.861.640
Contributi da Comuni	316.624
Totale	4.178.264

La voce “Contributi da altre Amministrazioni” accoglie prevalentemente finanziamenti a borse di dottorato (euro 2.966.407 di cui euro 2.254.911 dalla Fondazione Bruno Kessler ed euro 495.540 da Fondazione Edmund Mach) ed a progetti finanziati dalla Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e Strutturale (RELUIS) per euro 495.540.

La voce “Contributi da Comuni” comprende contributi erogati dal Comune di Rovereto (euro 206.748) e dal Comune di Trento (euro 90.431), principalmente per il progetto Unicità.

A) II.4 Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Descrizione	valori in euro
Borse di Studio dall'UE	2.883.263
Contributi di ricerca dal resto del mondo	1.546.830
Altri progetti UE	855.983
Borse di studio dal resto del Mondo	180.206
Donazioni modico valore da Resto del Mondo	88.715
Totale	5.554.997

Nella voce rientrano i contributi da soggetti pubblici o privati stranieri tenendo conto del territorio di residenza, ovvero della sede legale, a prescindere dalla natura dell'ente erogante.

La voce “Borse di studio dall'UE”, pari ad euro 2.883.263 riguarda i contributi erogati dalla Commissione Europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Plus ICM e EMJMD, gestiti dalla Divisione Comunicazione e Relazioni Esterne.

La voce “Contributi di ricerca dal resto del mondo”, per euro 1.546.830, ricomprende i contributi di ricerca erogati da soggetti esteri. Gli importi più consistenti riguardano contributi erogati da:

- DARPA - Defence Advanced Research Projects Agency” di Arlington (euro 314.137) e Silicon Valley Community Found (euro 173.512) a favore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione;
- Prostate Cancer Foundation (euro 164.426) e da Simons Foundation di New York (euro 100.996) a favore del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;

Sono invece ricompresi nella voce “Altri Progetti UE”, quantificata in complessivi euro 855.983, i contributi di funzionamento erogati dalla Commissione Europea a favore di progetti di ricerca Erasmus Plus e progetti Jean Monnet.

La voce “Borse di studio dal resto del Mondo”, pari ad euro 180.206, comprende i contributi erogati da soggetti privati esteri per le scuole di dottorato di ricerca in Innovazione Industriale, Ingegneria e Scienza dell'Informazione e Fisica.

La voce “Donazioni modico valore da Resto del Mondo”, pari ad euro 88.715, comprende euro 67.652 quale donazione da parte di Amazon.Com Services LLC a favore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione.

A) II.5 Contributi da Università

Descrizione	valori in euro
Borse di studio da Università	526.673
Contributi di ricerca da altre Università	290.677
Totale	817.350

La voce “Borse di studio da Università” comprende i finanziamenti da parte di altre università italiane per scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo. I ricavi ed i relativi

costi sono gestiti in gran parte dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte direttamente dalle Strutture Accademiche.

La voce “Contributi di ricerca da altre università” è relativa a progetti di ricerca per la realizzazione dei quali altre realtà universitarie italiane trasferiscono risorse al nostro Ateneo.

A) II.7 Contributi da altri (privati)

Nella voce sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con soggetti privati italiani a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti, ai finanziamenti alle scuole di dottorato ed alle donazioni di famiglie e imprese, che sono state finalizzate in anni precedenti, ma non ancora impegnate, ed è così composta:

Descrizione	valori in euro
Contributi da istituzioni sociali private	2.081.333
Copertura ammortamenti su investimenti programmati (Ca.Ri.TRo.)	600.000
Contributi da altre imprese private	1.129.505
Donazioni da famiglie	757.062
Donazioni da imprese	175.234
Donazioni da Istituzioni Sociali Private	132.249
Totale	4.875.383

Il valore complessivo di tale voce viene integrato del valore degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 600.000).

Di seguito si espone il dettaglio della voce per singola Struttura:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento CIBIO	930.030
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	895.712
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	789.469
Dipartimento di Fisica	457.135
Dipartimento di Ingegneria Industriale	354.706
Dipartimento di Economia e Management	241.797
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	225.282
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	192.580
Facoltà di Giurisprudenza	184.036
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	160.421
Direzione Generale	155.597
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	72.578
Dipartimento di Matematica	63.333
Dipartimento di Lettere e Filosofia	57.111
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	50.450
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	37.000
Centro Interdipartimentale Scienze Mediche	8.146
Totale	4.875.383

Per quanto riguarda le risorse assegnate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti si precisa che trattasi principalmente di finanziamenti a copertura di costi di dottorati di ricerca (euro 895.712).

Rilevano nella voce i residui derivanti dal finanziamento del 5 per mille versato a favore dell'Ateneo per specifiche aree tematiche di ricerca (euro 322.185).

Alla voce “Contributi da Istituzioni Sociali Private” contribuisce in modo rilevante il finanziamento assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, finalizzato al supporto alla

ricerca scientifica ed alla formazione avanzata in specifici ambiti di azione condivisi fra le parti (euro 1.864.833).

In attesa della stesura del Nuovo Piano Attuativo 2024 fra Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ed Università di Trento, il Budget 2024 considera esclusivamente i residui derivanti dai precedenti Piani, rinviando ad integrazioni in corso d'anno lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

A) V. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

Descrizione	valori in euro
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	4.088.244
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	1.332.700
Totale	5.420.944

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi istituzionali" rilevano in particolare euro 2.649.950 relativi al finanziamento che l'Ateneo riceve per personale docente e ricercatore da enti esterni con i quali è stata stipulata apposita convenzione. Si tratta in particolare di ricavi derivanti dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (euro 1.114.243), dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.131.368), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 186.952), dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (euro 158.647), da Itas (euro 49.320).

La voce include altresì euro 213.382 di rimborsi per personale strutturato dell'Ateneo in servizio presso altri enti.

Nella voce è compresa anche la tassa di scopo (quota libera circolazione) di euro 50 collegata al servizio di utilizzo gratuito di tutti i mezzi pubblici sul territorio provinciale, a carico degli studenti che decidono di aderire al servizio, anche per coloro che sono esonerati da contributi in quanto beneficiari di borsa di studio. L'entrata prevista per i primi quattro mesi dell'esercizio 2024, tenuto conto dello storico, è pari ad euro 355.000. Eventuali aggiornamenti del ricavo previsto verranno effettuati in assestamento.

Si evidenziano, inoltre, recuperi e rimborsi vari, fra i quali in particolare: l'importo previsto dall'Istituto Italiano di Tecnologia per il rimborso delle spese di ordinaria gestione ed il funzionamento dei locali concessi in comodato d'uso gratuito presso il Polo della Meccatronica di Rovereto e per servizi di stabulazione per le gabbie assegnate all'Istituto (complessivi euro 374.620). Nella medesima voce rientrano i rimborsi delle spese di gestione degli spazi rimborsati da alcuni enti fra i quali si distinguono euro 75.000 da HUB Innovazione Trentino Fondazione per gli spazi in Piazza Mancini a Povo, euro 10.000 dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dall'Azienda Provinciale per il Turismo per gli spazi del Compendio Immobiliare ex CTE ed euro 80.000 a rimborso degli spazi usufruiti presso il Polo di Scienze dalle Start-Up di Ateneo.

Rilevano anche euro 150.000 relativi ai ricavi previsti dalle imprese che parteciperanno a bandi di appalto per i quali è previsto il rimborso della tassa che Ateneo deve versare per le procedure di gara.

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" (euro 1.332.100) sono ricompresi i proventi per analisi e studi nel campo della ricerca relativi ad incassi per prestazioni specialistiche del CERIN (euro 280.000).

La somma a Budget 2024 è composta principalmente dai ricavi previsti per la locazione a terzi di locali e spazi del compendio immobiliare "ex CTE", acquisito a dicembre 2018. Si prevedono in

particolare ricavi derivanti dal contratto di locazione con A.P.S.S. per gli spazi utilizzati per la Laurea in Infermieristica (euro 360.000). Nella voce rientrano il subentro nei due contratti di locazione di immobile ad uso non abitativo stipulati da Trento Fiere S.p.a con Omnitel Pronto Italia S.p.a. e H3G S.p.a. relativi al posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico (euro 40.000) e una stima degli incassi per la gestione del parcheggio (euro 64.000).

Nella voce ricavi da affitti attivi rientra inoltre il ricavo previsto da Infrastrutture Wireless Italiane S.p.a. per il posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico al Polo di Collina (euro 55.000).

Tra i proventi per concessioni rientranti nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" sono previsti i ricavi derivanti dalla concessione di alcuni spazi di Ateneo alla Dolomatic Srl per l'erogazione da distributori automatici (euro 200.000).

Sono compresi altresì euro 93.000 derivanti dal servizio di foresteria fornito dall'Ateneo a personale esterno, euro 100.000 quali ricavi derivanti dalle quote versate dai dipendenti dell'Ateneo per l'utilizzo del servizio di asilo nido, euro 38.000 per servizio placement ed euro 32.000 per Summer school, entrambi gestiti dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	211.706.945
Costi della gestione corrente	90.984.103
Ammortamenti e svalutazioni	16.198.574
Accantonamenti per rischi e oneri	3.110.071
Oneri diversi di gestione	488.719
Totale	322.488.412

B) VIII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	174.624.932
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	37.082.013
Totale	211.706.945

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (esclusa IRAP) ed i costi per compensi aggiuntivi del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca ed alla didattica.

Di seguito un dettaglio.

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	78.570.717
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)*	87.588.230
Docenti a contratto*	4.879.580
Esperti linguistici*	1.806.847
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	1.779.558
Totale	174.624.932

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Relativamente alla voce “Docenti e ricercatori”, nel perimetro dispositivo del Patto di Stabilità adottato con delibera PAT del 22 settembre 2023 ed ancora in vigore fino all’adozione del prossimo Atto di indirizzo per l’università e la ricerca, si riportano di seguito i principali fattori che potranno influenzare il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite definito tramite delibera del Consiglio di amministrazione in riferimento alla programmazione triennale del reclutamento; non rientrano nell’applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell’Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- riconoscimento degli scatti stipendiali di cui all’art. 8 della L. 240/2010, previa valutazione positiva disciplinata con Regolamento di Ateneo, tenendo anche conto dei maggiori oneri dovuti alla trasformazione della progressione stipendiale per classi da triennale a biennale come disposto dall’art.1 comma 629 della L. 205/2017 ed ipotizzando l’attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell’attività di didattica e di ricerca;
- applicazione dell’aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n.448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», ed in particolare l’art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1 gennaio 1998 gli stipendi, l’indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non contrattualizzato siano adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall’Istituto Nazionale di Statistica, conseguiti nell’anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l’indennità integrativa speciale, utilizzate per l’elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).

Ai fini del calcolo dell’incremento del trattamento economico del personale docente e ricercatore, in attesa del DPCM che determinerà la percentuale di incremento ISTAT da applicare alle retribuzioni contrattuali del personale docente per l’esercizio 2024, si adeguano prudenzialmente le previsioni di spesa con un incremento del 4,4% (comunicato stampa ISTAT 27/07/2023). Qualora la normativa di prossima uscita preveda un’aliquota ISTAT diversa da quella stimata a Budget 2024, si recepiranno le variazioni nel prossimo assestamento al budget 2024.

Nella voce sono compresi, limitatamente a quanto di competenza 2024, anche i seguenti costi:

- personale docente e ricercatore con costi coperti interamente o parzialmente dal Ministero dell’Università e della Ricerca tramite contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento, sui Finanziamenti Fondo Ordinario e su contributi previsti da specifici **Programmi Ministeriali**. Il finanziamento complessivo, comprensivo della stima del finanziamento ministeriale a copertura degli scatti stipendiali 2024, pari ad euro 12.523.095, è esposto alla voce “Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali”;
- dotazione del **PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020**, con riferimento alle Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”, per l’attivazione di contratti di ricerca a tempo determinato di tipo a) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240 (DM n. 1062/2021). I costi stimati per queste posizioni, corrispondono ad euro 266.861 (area Green) ed euro 46.733 (area Innovazione) e trovano copertura per pari importo alla voce “Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali”;
- personale docente e ricercatore già assunto a valere sul contributo ottenuto dall’Ateneo nell’ambito del finanziamento assegnato dal MUR per l’iniziativa relativa ai “**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**”, prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 2.253.779, è esposto alla voce “Proventi da Ricerche competitive”;

- personale docente e ricercatore già assunto a valere sul contributo ottenuto nell'ambito del finanziamento assegnato dal MUR per l'iniziativa relativa ai **"Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027"**, prevista dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a copertura di tali costi, per euro 1.280.653, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito di **specifiche convenzioni** stipulate con enti ed imprese esterne. I ricavi a copertura, che per l'esercizio 2024 ammontano a complessivi euro 2.649.950, sono rappresentati nel presente documento nella voce del Conto Economico specifica per la natura del soggetto finanziatore. Da evidenziare in particolare i contributi garantiti dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.131.368), dall'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento (1.114.243), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 186.952), dall'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (euro 158.647) e da Itas Assicurazioni (euro 49.320);
- nuovi reclutamenti finanziati dalla **Provincia autonoma di Trento** con deliberazione della GP n. 1400 di data 18 settembre 2020 (Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2020-2022) riservati alla Scuola di Medicina, per un importo di euro 598.099, esposti tra i ricavi alla voce "Contributi da Regioni e Province autonome".

Fra le risorse previste a budget 2024 alla voce **"Collaborazioni scientifiche"** è ricompresa anche una quota pari ad euro 160.000 quale dotazione finanziaria iniziale da assegnare a ricercatori senior e professori di seconda fascia, che siano assunti tramite procedure selettive o di chiamata diretta attivate. Le risorse saranno oggetto di trasferimento a favore delle Strutture Accademiche di afferenza, in corso d'anno, a seguito della presa di servizio dei beneficiari e della valutazione del rispetto dei requisiti previsti nella delibera del Senato accademico del 5 giugno 2019. Si precisa inoltre che a Budget 2024 risultano residui per euro 368.190 delle dotazioni neo assunti assegnate nel 2023 a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DM 581/2022 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022". Il ricavo è esposto alla voce "Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali".

Nella voce **"Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca"** (euro 1.779.558) sono ricompresi principalmente i costi relativi ad attività di supporto alla ricerca svolte da personale esterno ed il costo dei visiting professor.

Di seguito si fornisce la divisione per struttura:

Descrizione	valori in euro
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	548.389
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	506.749
Dipartimento di Lettere e Filosofia	148.336
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	132.138
Facoltà di Giurisprudenza	120.823
Ateneo Comune	65.699
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	47.461
Dipartimento di Economia e Management	35.371
Dipartimento di Ingegneria Industriale	32.129
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	31.713
Dipartimento di Fisica	29.516
Dipartimento di Matematica	25.571
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	24.976
Direzione Servizi Ricerca Valorizzazione	20.000
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	7.857
Scuola di Studi Internazionali	7.718
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	5.000
Irap	-9.888
Totale	1.779.558

Esperti linguistici

La cifra indicata relativamente agli “Esperti linguistici”, oltre alle variazioni di organico conseguenti alle previste cessazioni ed alle previsioni d’assunzione in applicazione del Patto di Stabilità, registra la variazione di costo legata all’incremento dell’orario contrattuale individuale dei dipendenti che, in applicazione del vigente C.C.I., hanno acconsentito ad un aumento del proprio impegno orario standard.

Personale dirigente e tecnico amministrativo

La voce “Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo” ammonta ad euro 37.082.013.

Questa categoria comprende, tra i vari costi, anche quelli relativi alla gestione dei buoni pasto e del servizio mensa (euro 557.000), alle Politiche di welfare (euro 217.000) che includono borse di studio a dipendenti, contributi per la frequenza degli asili nido e per i trasporti, compensi per le commissioni di concorso del personale amministrativo e tecnico (euro 24.000), compensi per altre attività didattiche per formazione non obbligatoria del personale rese da personale tecnico amministrativo (euro 6.800) e lavoro interinale (euro 90.000).

Nella voce vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (esclusa IRAP) ed i costi per compensi normativamente previsti. Questi costi sono esposti al netto delle voci di accantonamento che secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017 vanno incluse tra gli “Accantonamenti per rischi e oneri”.

Il dato è inoltre comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex legge 68/99.

Si fa presente che la previsione per il 2024 è stata effettuata nel rispetto dei vincoli previsti dall’allegato 5 “Misure di concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”, di cui all’Atto di Indirizzo 2023-2025 (Giunta provinciale del 22 settembre 2023, n. 1706).

Nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo relativo ai rinnovi contrattuali a livello nazionale per il triennio 2022-2024 e vista l’impossibilità, allo stato attuale, di quantificare il relativo aumento a regime, si è previsto lo stanziamento di risorse pari a 6,7 volte l’indennità di vacanza contrattuale ad oggi in godimento, in applicazione del DL 145/2023, pari ad un incremento in percentuale del 3,35%. Tali risorse andranno a coprire l’anticipo del rinnovo per il triennio 2022-2024 da erogare ai dipendenti a decorrere dal mese di gennaio 2024.

La quantificazione puntuale di eventuali ulteriori oneri legati alla sottoscrizione del CCNL 2022-2024, le cui trattative per il rinnovo dovrebbero aprirsi nel corso del 2024, sarà eventualmente prevista in fase di assestamento.

La previsione di Budget 2024 considera i costi relativi al personale ad oggi in organico ed i costi derivanti dalle nuove assunzioni già previste.

Si specifica che nei costi complessivi per il personale tecnico amministrativo sono compresi anche quelli relativi al personale assunto a valere su finanziamenti esterni ed in particolare:

- euro 1.786.201 per posizioni di personale tecnico amministrativo da assumere sul finanziamento ministeriale “**Piani Straordinari per il reclutamento del personale universitario 2022-2026**” di cui al DM n. 445/2022 (Piano A intervallo temporale di reclutamento 01 ottobre 2022-31 ottobre 2024) e del successivo DM 795/2023 (Piano B intervallo temporale di reclutamento 01 ottobre 2024-31 ottobre 2025). I costi stimati trovano copertura per pari importo alla voce “Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali”;
- euro 1.276.770 per posizioni finanziate dal Ministero a valere sulle attività di cui al Decreto Ministeriale 737 del 25 giugno 2021 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle

- politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)”. Si prevedono a Budget 2024 corrispondenti a pari ricavi alla voce “Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali”;
- euro 396.386 per costi relativi a personale tecnico amministrativo da assegnare alla Scuola di Medicina a Trento, coperti dal **finanziamento della Provincia autonoma di Trento** come specificato nell’Atto di Indirizzo 2020-2022;
 - euro 237.639 per posizioni finanziate grazie all’assegnazione da parte del MUR nell’ambito del Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”, previsto dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a copertura di tali costi è esposto alla voce “Proventi da Ricerche competitive”;
 - euro 79.800 per posizioni finanziate grazie all’assegnazione da parte del MUR nell’ambito del Bando “**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**”, previsto dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a copertura è esposto alla voce “Proventi da Ricerche competitive”;
 - euro 45.772 per una posizione di tecnico amministrativo finanziata dalla Fondazione Bruno Kessler.

Da rilevare anche i ricavi, pari ad euro 147.949, derivanti dal rimborso relativo a personale di Ateneo che attualmente risulta in comando presso altri enti.

Si precisa che nel costo del personale tecnico amministrativo rientrano anche euro 181.363 relativi a personale a tempo determinato finanziato tramite il fondo recupero costi di Ateneo, alimentato dai prelievi effettuati sui progetti come da Regolamento per l’attività incentivante approvato Decreto Rettorale 599 del 29 settembre 2015.

B) IX. Costi della gestione corrente

Nella sezione IX del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppate in macro-categorie ascrivibili alla gestione corrente dell'attività dell'Università.

Descrizione	valori in euro
Costi per sostegno agli studenti*	24.042.352
Costi per il diritto allo studio	1.007.000
Costi per l'attività editoriale	134.641
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	9.949.300
Acquisto materiale consumo per laboratori	5.188.039
Variazione rimanenze di materiale di consumo laboratori	-
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	2.915.013
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	31.466.387
Acquisto altri materiali	3.640.257
Variazione delle rimanenze di materiali	-
Costi per godimento beni di terzi	4.465.518
Altri costi	8.175.596
Totale	90.984.103

B) IX.1. Costi per sostegno agli studenti

Nella voce sono indicati i costi stimati per le varie iniziative previste a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria.

Descrizione	valori in euro
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	13.691.586
Oneri accessori su borse di dottorato	3.199.957
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	5.300.199
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati	317.660
Altri interventi a favore degli studenti	1.497.229
Contributi per attività culturali e sportive	169.000
di cui IRAP	-133.279
Totale	24.042.352

Relativamente alla voce principale "Borse e maggiorazioni borse dottorandi" che accoglie costi relativi a borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero si registra un valore solo leggermente inferiore a quello del 2023. Anche per il 2024 si evidenziano in particolare le borse del 37° ciclo in tematiche green ed innovazione cofinanziate dal Ministero nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 PON di cui al DM 1061/2021 e le borse di dottorato di dottorato del 38° ciclo attivate a valere su fondi PNRR di cui ai DM 351/2022 e DM 352/2022. Si aggiungono le borse di dottorato del 39° ciclo appena avviate a valere sui fondi PNRR di cui ai DM 117/2023 e 118/2023.

Si aggiungono infine euro 258.580 per costi di dottorato aggiuntivi relativi alla proroga ex DL Sostegni, introdotta dal Ministero per fronteggiare le problematiche connesse all'emergenza epidemiologica.

La voce "Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati", prevista a Budget 2024, ammonta a complessivi euro 5.300.199. Si registra un incremento della spesa prevista per l'esercizio 2024 rispetto alla corrispondente stima inserita a Budget 2023 (maggiori costi per euro 714.420).

Nella voce “Altri interventi a favore degli studenti” (euro 1.497.229) sono comprese le somme previste per le prestazioni d’opera degli studenti (come le collaborazioni studenti “150 ore”) per euro 979.680 e gli assegni di tutorato per euro 343.829.

I “Contributi per attività culturali e sportive” (euro 169.000) si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e provincia dedicata a studenti e dipendenti dell’Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

B) IX.2 Costi per il diritto allo studio

Il totale di questa voce ammonta a euro

1.007.000

Nella voce rientrano, per euro 700.000, i costi relativi alle “Borse diritto allo studio a favore di studenti non UE residenti all’estero” destinate agli studenti che si iscrivono in qualità di “degree seeking” ai corsi di studio internazionali.

La Legge Provinciale del 2 agosto 2017, n. 9, all’articolo 17 prevede che l’Università di Trento eroghi borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della provincia e dell’ente.

Quanto previsto dalla Legge di cui sopra trova riscontro nell’obiettivo strategico di Ateneo volto ad accrescere il reclutamento di studenti stranieri in particolare provenienti da Paesi non-UE, sia nei corsi di studio che prevedono profili professionali di respiro internazionale e caratterizzati dall’utilizzo dell’inglese come lingua in cui si tiene il corso, sia nei corsi di studio erogati in italiano che, in relazione agli ambiti disciplinari previsti, risultano attrattivi per gli studenti internazionali.

Sono inoltre compresi euro 300.000 relativi al progetto “REBUILD - Research and Education Building Urban Institutions for Local Development”, cofinanziato dal Programma Europeo EuropeAid, gestito dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e finalizzato all’erogazione di borse biennali di studio da assegnare a studenti universitari libici provenienti dalle università partner del progetto REBUILD, per la frequenza di lauree magistrali in lingua inglese. A fronte di tale iniziativa l’Ateneo ha ottenuto un finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento nell’ambito della quota programmatica 2022.

B) IX.3 Costi per l’attività editoriale

Nella voce “Costi per l’attività editoriale” rientrano principalmente costi per servizi relativi all’attività editoriale ed altre pubblicazioni istituzionali nonché le spese connesse alla pubblicazione di volumi, quali risultato dell’attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

Il totale di questa voce ammonta a euro

134.641

B) IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Nella voce rientrano le risorse residue del progetto di ricerca applicata “Datamine” della Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione per il quale il Ministero ha concesso all’Università di Trento un finanziamento nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo di euro 18.410.355, a valere sulle risorse PNRR dell’Unione europea (NextGenerationEU).

La concessione è destinata alla realizzazione o all'ammodernamento di Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione con il contributo di soggetti privati, attraverso partenariato pubblico-privato ed ha come finalità quella di collegare diverse strutture di ricerca, infrastrutture tecnologiche e risorse nuove ed esistenti sul territorio al fine di creare un'infrastruttura Tecnologica di Innovazione per il tramite di una società misto pubblico privata, denominata Trentino Datamine S.r.l..

L'espletazione di una gara ad evidenza pubblica per la scelta del Socio privato ha permesso di individuare la Società TDM S.r.l. quale terzo beneficiario del finanziamento e soggetto attuatore nell'ambito del partenariato pubblico privato (PPP) istituzionalizzato. A Budget 2024 sono state stanziati le risorse che si stima di dover trasferire alla Società TDM S.r.l in base agli stati avanzamento lavori.

Il totale di questa voce ammonta a euro

9.949.300

B) IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale o per gas e liquidi necessari sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

Il totale di questa voce ammonta a euro

5.188.039

Di seguito si espone il dettaglio per Struttura.

Strutture	valori in euro
Dipartimento CIBIO	2.795.609
Dipartimento di Fisica	598.274
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	562.640
Ateneo Comune (programmatica Medicina)	370.000
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	335.295
Centro Interdipartimentale Scienze Mediche	168.964
Dipartimento di Ingegneria Industriale	126.337
Altri	230.920
Totale	5.188.039

Come evidenziato nel prospetto sopra riportato, la Struttura Accademica che prevede per l'esercizio 2024 maggiori spese per acquisto di materiale di consumo per laboratori è il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata, a supporto delle attività di ricerca applicata svolta dalle numerose Facility e Piattaforme che, grazie a finanziamenti esterni o a trasferimenti interni, riescono a finanziare o, almeno cofinanziare, le proprie attività di ricerca.

Si aggiungono ulteriori previsioni di costi per materiale di consumo per laboratori a valere su una parte dell'assegnazione per laboratori pesanti (euro 365.000) e su progetti di ricerca finanziati da terzi (euro 884.315 su progetti UE MSCA, euro 716.700 su vari progetti istituzionali ed euro 350.090 su commesse commerciali).

Si prevedono infine ulteriori costi per materiale di consumo di laboratorio a valere sulla quota programmatica attribuita dalla Provincia autonoma di Trento all'Ateneo per la Scuola di Medicina. La somma di euro 370.000 risulta stanziata a Budget 2024 su Ateneo Comune.

B) IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce “Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico” è composta da:

Descrizione	valori in euro
Banche dati on line di proprietà	1.843.400
Acquisto periodici su supporto cartaceo ed elettronico	747.275
Acquisto monografie su supporto cartaceo ed elettronico	324.338
Totale	2.915.013

La somma prevista a Budget 2024 per acquisti di libri, periodici ed altro materiale bibliografico è sostanzialmente in linea con le previsioni degli ultimi esercizi. Le risorse ricomprese in tale voce vengono quasi interamente gestite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo e dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

B) IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	valori in euro
Utenze	8.858.082
Servizi di manutenzione ordinaria	5.412.895
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	3.880.908
Accesso al pubblico	3.120.000
Servizi Informatici	2.085.242
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	2.078.032
Convegni, Relatori e altre prestazioni a supporto attività ricerca	1.820.632
Collaborazioni tecnico gestionali	1.421.862
Altri servizi	1.268.358
Spese per servizio trasporto studenti	1.200.000
Servizi a favore del personale	384.000
Altri servizi a favore degli studenti	45.000
di cui IRAP	-108.624
Totale	31.466.387

La voce più rilevante è quella relativa alle “Utenze”, nella quale vengono quantificati i costi previsti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori. La stima inserita nel bilancio previsionale 2024 è stata aggiornata grazie a sistemi di monitoraggio più precisi, tenendo in considerazione l'andamento di contesto sicuramente più positivo rispetto all'esercizio 2023 e quantificando il risparmio complessivo determinato dall'attuazione in Ateneo di alcune azioni di contenimento dei consumi.

Rilevano inoltre i costi previsti per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature (“Servizi di manutenzione ordinaria”), per la vigilanza ed il portierato (“Accesso al pubblico”) e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti la telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse).

Nella sezione “Altri Servizi” sono comprese le spese di trasporto generali, postali, di pubblicazione bandi, pubblicità e promozione, servizi di tesoreria ed i servizi assicurativi esclusi quelli per il personale.

La categoria “Altri servizi a favore degli studenti” include le spese per Test/Esami studenti (ECDL/lingue), per servizi culturali e supporto psicologico.

Eventuali revisioni delle stime, sia in decremento che in incremento, potranno essere oggetto di assestamenti di Budget in corso d'anno.

La voce “Collaborazioni tecnico gestionali” raggruppa le attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e legale, prestate da esterni, compresi professionisti, e i costi del personale in comando presso l'università.

Di seguito la specifica delle voci.

Descrizione	valori in euro
Consulenze libere professionali e oneri	890.703
Personale in comando e convenzioni personale docente	336.900
Prestazioni servizio e collaborazioni legali	38.840
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	1.915
Totale	1.268.358

B) IX.9 Acquisto altri materiali

Il totale di questa voce ammonta a euro	3.640.257
--	------------------

Nel dettaglio la composizione della spesa è la seguente:

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ai 516 €	3.001.482
Beni di consumo e cancelleria	590.372
Mobili ed arredi per ufficio di valore inferiore ai 516 euro	45.403
Materiale di protezione- emergenza COVID	3.000
Totale	3.640.257

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e informatiche di importo unitario inferiore ad euro 516 (euro 3.001.482), di beni di consumo e cancelleria (euro 590.372), di mobili ed arredi vari (euro 45.403), di guanti, mascherine ed altro materiale di protezione (euro 3.000). Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria ed alla realizzazione delle attività di didattica e ricerca.

Di seguito un dettaglio della voce “Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ad euro 516” (euro 3.001.482):

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico scientifiche e sanitarie	2.349.561
Tablet, dispositivi di telefonia fissa e mobile	268.028
Altri beni materiali diversi	133.993
Postazioni di lavoro	112.365
Apparati di telecomunicazione	110.000
Hardware	15.000
Periferiche	12.535
Totale	3.001.482

La spesa principale, rappresentata da acquisti di attrezzature scientifiche con valore unitario inferiore ad euro 516, è prevista principalmente dalla Strutture Accademiche con un numero più elevato di laboratori o con gruppi di ricerca più numerosi ed in particolare dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 1.810.963 di cui euro 246.103 coperti dal finanziamento Ministeriale “Dipartimenti di Eccellenza” ed euro 327.081 coperti da finanziamento EIT European Institute of Innovation & Technology) e dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (euro 675.206 di cui euro 654.676 coperti con finanziamenti europei Settimo Programma Quadro

e Horizon 2020). Risultano di importo stimato meno significativo le previsioni di spesa stimate dalle altre Strutture Accademiche.

Rientrano euro 117.293 della Direzione Patrimonio Immobiliare relativi al finanziamento ministeriale a sostegno di attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore ed alle azioni di recupero ed inclusione anche con riferimento a studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.

Altra voce di spesa rilevante è quella relativa alle postazioni di lavoro (euro 268.027). Rientrano in questa voce le previsioni di acquisto di apparecchiature informatiche previste dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 267.773 finanziati completamente su progetti EIT).

B) IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professor, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo per l'utilizzo di prodotti software.

Descrizione	valori in euro
Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale	1.916.029
Locazioni spazi servizi studenti	1.393.042
Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)	536.001
Spese di condominio	201.000
Licenze software tempo indeterminato / determinato canone una tantum	290.146
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	99.300
Noleggio e leasing altri beni	16.000
Altre licenze con canone periodico	14.000
Totale	4.465.518

Nella voce "Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale" (euro 1.916.029) rientrano principalmente costi per utilizzo di software previsti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari (euro 1.447.500).

Nella voce "Locazioni spazi servizi studenti", per un totale di euro 437.270, sono previsti i costi relativi alle locazioni di spazi a favore degli studenti gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per il complesso del Collegio Clesio in via S. Margherita, per gli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 e per il costo di locazione per gli spazi utilizzati dall'Ateneo presso la Fondazione Edmund Mach. Gli ulteriori euro 955.771 si riferiscono ad una stima di possibili costi di locazione per spazi da destinare alla Scuola di Medicina. Tale somma è interamente coperta da finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento (si veda quanto esposto alla voce A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome).

Nella voce "Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)" (euro 536.001) sono compresi affitti di immobili gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per attività istituzionale per euro 336.000 e per residenzialità di visiting e altro personale esterno per euro 200.000.

Alle spese di cui sopra si aggiungono euro 201.000 relativi a "Spese di condominio". Tali costi, relativi agli immobili in affitto ed a quelli destinati alla foresteria, sono interamente gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare.

Sono invece compresi nella voce "Licenze software tempo indeterminato/determinato canone una tantum" (euro 290.146) i costi di licenza finanziati da parte del MIUR (euro 50.260) e da parte Sylicon Valley Community (euro 153.363) al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, i costi di licenze attivate per l'Associazione Alumni gestiti dalla Direzione

Comunicazione e Relazioni Esterne (euro 19.500) ed i costi relativi a servizi per la didattica on line gestita dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 15.000).

Nella voce "Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche" (euro 99.300) vengono indicati noleggi di attrezzature varie di tipo informatico da parte delle Direzioni centrali.

B) IX.12 Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore, PTA e di personale a contratto, i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi, nonché i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi di personale docente e ricercatore, dottorandi e PTA.

Descrizione	valori in euro
Spese trasferta	5.283.457
Altri costi e servizi vari	1.684.289
Spese organi istituzionali	756.805
Contributi ad enti e/o privati	451.045
di cui IRAP	-
Totale	8.175.596

Negli altri costi confluiscono anche le indennità ai membri degli organi istituzionali, i contributi ad enti ed a privati ed altri costi e servizi vari.

B) X. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2024 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	valori in euro
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.895.379
Amm. immobilizzazioni materiali	13.003.195
Svalutazione immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300.000
Totale	16.198.574

Le quote di ammortamento sono sostanzialmente costanti rispetto a quelle previste a Budget 2023. L'importo elevato rilevato negli ultimi esercizi è dovuto principalmente all'acquisizione, nel corso degli ultimi anni, di alcuni immobili quali la Cittadella degli Studenti e Palazzo Consolati. Influisce però sull'importo totale anche il notevole incremento degli investimenti in attrezzature ed impianti a fronte di maggiori esigenze specifiche e più qualificate da parte delle Strutture Accademiche e di maggiori finanziamenti a copertura di investimenti (finanziamenti Ministeriali "Bandi Dipartimenti di Eccellenza" 2018-2022 e 2023-2027, quota premiale della Provincia autonoma di Trento a copertura di investimenti del Piano Strategico 2017-2021 e 2022-2027).

Si evidenzia che la quota di ammortamento indicata a Budget 2024 comprende gli ammortamenti relativi agli Investimenti programmati per il 2024 nonché la quota di ammortamento degli acquisti effettuati a valere su questo finanziamento nei precedenti esercizi.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2024, per le attrezzature finanziate dal Ministero, viene applicato un ammortamento del 20% ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo relativo.

Nella Nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto ed il bene entrerà nel ciclo produttivo, trattandosi di attrezzature di laboratorio scientifiche, verrà fornito il dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento effettivamente applicate.

Le quote di ammortamento 2024 non vengono interamente compensate dai contributi provinciali. Il totale ammortamenti non sterilizzati da finanziamenti esterni ammonta a complessivi euro 1.287.513 di cui:

- a) euro 921.780 per ammortamenti relativi ai seguenti compendi immobiliari già acquisiti nei precedenti esercizi con risorse Ateneo: Palazzo Consolati euro 439.213, compendio immobiliare "EX CTE" euro 370.004, collegamento Povo-Mesiano euro 80.644, immobile limitrofo alla sede del Rettorato con affaccio su via Santa Trinità euro 31.520 e compendio immobiliare ex Italcementi euro 399;
- b) euro 48.756 per lavori di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 (euro 48.595) e della Residenza Santa Margherita (euro 161);
- c) euro 141.804 per ammortamento dell'apparecchiatura tecnico scientifica Tesla acquistata con cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto;
- d) euro 126.533 per ammortamenti relativi ad interventi di manutenzione straordinaria a carico della Direzione Patrimonio immobiliare su vari immobili di Ateneo;
- e) euro 48.640 relativi ad ammortamenti derivanti da interventi su compendi immobiliari, fino al 2022 interamente finanziati dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito dell'Edilizia Universitaria e dal 2023 a carico dell'Ateneo.

Si precisa che in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 è stata approvata da Consiglio di amministrazione la costituzione di una riserva vincolata per futuri ammortamenti per un importo complessivo di euro 26.713.606,47. La finalità è quella di garantire le risorse necessarie alla copertura preventiva e prudenziale delle necessità di successiva copertura degli ammortamenti che origineranno nel conto economico degli esercizi successivi e che non potranno avere una sterilizzazione tramite risconto di un finanziamento esterno a copertura.

La riserva è stata quantificata tenendo in considerazione le acquisizioni immobiliari effettuate con utilizzo di risorse Ateneo, ma anche di strumentazione non coperta o coperta solo parzialmente da finanziamenti esterni.

B) XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Come precisato in precedenza, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018 le voci di accantonamento del personale vengono esposte in questa sezione anziché nel costo del personale.

La voce "Accantonamenti per rischi e oneri" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Accantonamento a Fondo competenze arretrate personale tecnico amministrativo	2.725.000
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	430.000
Accantonamento a Fondo competenze arretrate esperti linguistici	40.000
IRAP	-84.929
Totale	3.110.071

Gli accantonamenti si riferiscono a risorse da utilizzare per la corresponsione al personale TA, CEL e Dirigente delle voci variabili, soggette a valutazione, per l'anno 2024 e di altre voci accessorie da liquidare a consuntivo, previste dal Contratto Collettivo Nazionale e dal Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2022-2024.

L'accantonamento a "Fondo oneri e rischi diversi" accoglie gli accantonamenti prudenziali effettuati per tenere conto di possibili passività su vertenze in essere e altri oneri, relativi in particolare ad attività finanziate, partecipazioni in società ed altri enti, rimborsi di tasse agli studenti.

B) XII. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro

488.719

C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Proventi finanziari", in considerazione del Piano di rientro dei crediti firmato con la Provincia autonoma di Trento e in base al dato storico, si stimano, per l'esercizio 2024, proventi di attualizzazione pari a complessivi 1,7 m€.

Dal 2011, considerato l'ingente credito verso la Provincia di Trento, sono state valorizzate, nei bilanci consuntivi ed illustrate nelle relative note illustrative, delle poste consistenti in accantonamenti negli anni in cui il credito è aumentato e rilasci negli anni in cui il credito è diminuito.

Per il 2024 si stimano incassi nella misura di 135 m€, comprensivi del piano di rientro dei crediti (deliberazione di GP n. 1706/ 2023) e pertanto il rilascio relativo all'attualizzazione di competenza dell'esercizio, considerando un tasso annuale pari a 2,8%, potrà essere pari a 1,7 m€.

Nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari" sono inclusi euro 14.440 di interessi passivi, interamente finanziati dalla Provincia autonoma di Trento, relativi a rate di rimborso del mutuo BEI. Il rimborso da parte della Provincia è esposto tra i proventi nella voce "Contributi in c/esercizio interessi da PAT" del punto "2) Contributi Regioni e Province Autonome".

Descrizione	valori in euro
Proventi finanziari	1.665.000
Interessi ed altri oneri finanziari	-14.540
Utili e Perdite su cambi	-10.000
Totale	1.640.460

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2024 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2024 non si prevedono proventi ed oneri straordinari.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	valori in euro
IRAP	6.818.594
IRES	450.000
Totale	7.268.594

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2024.

Di seguito il dettaglio dell'ammontare IRAP in base al compenso di riferimento.

Descrizione	valori in euro
IRAP costo del personale docente e ricercatore	4.088.851
IRAP costo del personale dirigente e PTA	2.065.629
IRAP costo del personale esperti linguistici	107.386
IRAP collaborazioni scientifiche	120.451
IRAP su collaborazioni	108.624
IRAP su docenti a contratto	99.558
IRAP su interventi a favore degli studenti	133.278
IRAP su accantonamento Fondi rischi e oneri personale dipendente	84.929
IRAP su altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.888
Totale	6.818.594

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 16.289.612.

Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2024 è garantito da un utilizzo complessivo di riserve di Patrimonio netto pari a euro 16.289.612. Di tale somma euro 5.115.083 sono coperti dalla riserva vincolata di Patrimonio a copertura dei "residui da progetti di ricerca commissionati" (approvazione CdA di data 27 aprile 2023), euro 1.110.693 sono coperti dalla "riserva vincolata per futuri ammortamenti" (approvazione CdA di data 28 aprile 2022) ed euro 10.063.836 da Patrimonio netto non vincolato.

Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 16.289.612, si chiude l'esercizio 2024 a pareggio.

Si evidenzia che, è necessario prevedere sul primo anno di esercizio la copertura complessiva degli impegni pluriennali, data la natura autorizzatoria del bilancio preventivo limitata alla sola prima annualità, mentre a consuntivo i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza e, pertanto, a valori certamente inferiori. La stima di tale effetto sull'esercizio 2024, calcolata sulla base dei dati a consuntivo dell'ultimo triennio concluso e rapportata alle sole risorse non coperte da finanziamenti esterni, ammonta a circa 8,5 m€. Lo scostamento fra Budget e consuntivo è rilevabile principalmente nella gestione dei progetti di ricerca (costi per collaborazioni per circa 4,7 m€ e assegni di ricerca per circa 0,5 m€), nella gestione delle manutenzioni delle dotazioni scientifiche ed infrastrutturali (circa 2,7 m€) nonché in riferimento ai costi per il personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo (circa 0,5 m€ come conseguenza di cessazioni di personale non preventivabili, slittamento temporale delle date di assunzioni previste e posticipazione nella decorrenza degli scatti stipendiali).

La copertura di tale somma è parzialmente garantita (euro 5.115.083) dalla riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio negli anni precedenti ed anche ad aprile 2023 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2022.

Si precisa che la riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio in sede di approvazione del Consuntivo 2022 per complessivi euro 16.088.250, è impegnata per coprire prudenzialmente costi di Budget previsionale 2023 per euro 5.729.825 (CE terzo assestamento). La riserva ancora utilizzabile, in attesa della chiusura del consuntivo 2023, ammonta pertanto ad euro 10.358.425.

Le risorse indicate a Budget 2024 per margini di progetto ammontano, come precisato sopra, a euro 5.115.083 e quindi la somma a disposizione quale riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca è capiente.

Altra copertura parziale (euro 1.110.693) è fornita dalla "riserva vincolata per futuri ammortamenti" iscritta a Bilancio ad aprile 2022 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2021 e riconfermata in sede di approvazione del consuntivo 2022.

Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale a Budget Investimenti

Le risorse proprie, pari ad euro 9.754.891, stanziare come impieghi nel Budget degli Investimenti, trovano copertura nel Patrimonio netto approvato dal Consiglio di amministrazione il 27 aprile 2023.

Analisi delle voci del Budget degli Investimenti

Come anticipato nella premessa, è stato predisposto il Budget degli Investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema previsto dal Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015 “Schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti”, emanato ai sensi del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Gli importi riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI

I. Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, la cui utilità si produce su più esercizi. Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le “immobilizzazioni immateriali”.

Descrizione	valori in euro
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.700.000
Altre immobilizzazioni immateriali (<i>migliorie beni di terzi</i>)	300.000
Totale	8.015.000

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, che ammonta a complessivi euro 7.700.000, si prevedono interventi di manutenzione straordinaria e la prosecuzione di lavori relativi ai seguenti compendi immobiliari:

- PovoZero (euro 1.810.502): i lavori di adeguamento dell’immobile e degli impianti alla normativa antincendio, avviati nella primavera 2023, proseguiranno nel 2024 ed interesseranno sia la palazzina uffici che i laboratori di ricerca;
- Compendio Mesiano (3.195.498): i lavori di adeguamento dell’immobile e degli impianti alla normativa antincendio, avviati nel 2023, proseguiranno nel 2024; i lavori interesseranno aule, uffici e spazi comuni;
- ex Manifattura Tabacchi a Rovereto (euro 2.694.000): nel primo bimestre 2024 verranno avviati i lavori di riqualificazione dell’ala nord dell’edificio 14 presso Manifattura Tabacchi. L’intervento prevede inoltre la riqualificazione delle facciate esterne dell’intero edificio. Nel primo bimestre 2024 verranno inoltre completati gli ultimi interventi per rendere pienamente operativo il nuovo edificio 10.

Rientrano invece nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” alcuni interventi di manutenzione straordinaria per complessivi euro 300.000 tra cui la riqualificazione dell’edificio “laboratori” presso Povo 0 e ulteriori interventi di riqualificazione e installazione di impianti in alcuni immobili.

II. Immobilizzazioni materiali

All’interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell’attività dell’Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	valori in euro
Terreni e fabbricati	10.368.009
Impianti e attrezzature (impianti generici)	125.000
Attrezzature scientifiche	8.342.273
Mobili e arredi	635.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre immobilizzazioni materiali	250.894
Totale	19.771.176

Nella voce “Terreni e fabbricati” rilevano in particolare:

- acquisto del terreno e avvio lavori di realizzazione di una residenza universitaria presso l’area “Ex Italcementi” a Piedicastello-Trento. Tale operazione è condizionata alla formalizzazione, tramite decreto ministeriale, del relativo cofinanziamento. Il quadro economico per l’acquisto del terreno e la realizzazione dell’immobile ammonta a complessivi euro 30.925.853. In coerenza con le tempistiche di realizzazione degli interventi previsti nel progetto esecutivo, suddiviso in quattro lotti funzionali, a Budget 2024 sono stati stanziati euro 9.500.000;
- euro 148.009 per interventi di adeguamento impiantistico necessari per accogliere le nuove attrezzature del Laboratorio DMA a valere sul finanziamento azione programmatica della PAT;
- euro 100.000 per la realizzazione di una Biobanca nell’ambito del progetto PNRR Strengthen BBMRI finanziato dal MUR ottenuto al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
- euro 600.000 relativi ad interventi in varie sedi previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare con particolare riferimento al rifacimento della stazione di pompaggio del sistema antincendio della sede “Cavazzani”, il rifacimento delle coperture di alcune porzioni di edificio e l’ammodernamento di impianti obsoleti;
- euro 20.000 per interventi previsti dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive a valere sul Bando Dipartimenti di Eccellenza e connessi alla realizzazione di laboratori leggeri dotati di camere silenziose.

Nella voce “Impianti e attrezzature” si rilevano:

- euro 124.000 per servizi di “Information and Communications Technology” gestiti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari;
- euro 1.000 per la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

La voce “Attrezzature scientifiche”, esposta per complessivi euro 8.342.273, comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per finalità di ricerca di Ateneo. In tale categoria sono inclusi acquisti per euro 8.186.725 a valere sui seguenti finanziamenti esterni:

- euro 4.838.034 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” (euro 1.224.331 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata, euro 1.130.387 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 1.022.121 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 571.220 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 334.525 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, euro 305.000 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive ed euro 250.451 del Dipartimento di Lettere e Filosofia);
- euro 92.271 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022” (euro 60.239 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 21.162 del Dipartimento di Matematica, euro 10.562 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale);
- euro 2.800.000 previsti per il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello per l’acquisto di un Magnetoencefalografo, finanziato per euro 2.200.000 con quota premiale PAT (Piano Strategico 2017-2021) e con euro 600.000 dalla Fondazione Ca.Ri.TRo Caritro;

- euro 260.000 per laboratori didattici per il Centro CISMED a valere sul finanziamento della quota programmatica assegnata dalla Provincia Autonoma di Trento;
- euro 196.420 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per l'acquisto di una camera termica per integrazione con macchina di prova servoidraulica per prove statiche e dinamiche a valere sulla quota premiale (Piano Strategico 2017-2021).

Rimangono invece a carico Ateneo le restanti previsioni di acquisto attrezzature scientifiche per un totale di euro 155.548 di cui euro 140.548 per laboratori didattici a valere sull'assegnazione del Senato accademico per la Didattica, euro 10.000 per il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e euro 5.000 per il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Nella Voce "Mobili ed Arredi" sono compresi euro 600.000 per interventi di ammodernamento degli arredi presso la ex Manifattura Tabacchi a Rovereto ed euro 35.000 per interventi previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare in varie sedi di Ateneo.

Tra le "Altre immobilizzazioni materiali" (euro 250.984) rientrano euro 26.551 a Budget della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari per il progetto "Fattori Abilitanti e Tecnologie" Azione "High Performance Computing" HPC di Ateneo a valere sul finanziamento quota premiale PAT in quanto attività rientranti nel Piano Strategico 2022-2027. La restante quota è relativa a interventi non coperti da finanziamenti esterni di cui euro 106.000 per il progetto TLS Integrate ed euro 36.000 per il progetto Storage NAS sempre della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari, euro 52.343 per i laboratori didattici di alcune Strutture Accademiche di Ateneo (assegnazione alla didattica approvata dal Senato accademico) e altre stime residuali per interventi a favore delle singole Strutture di Ateneo (euro 30.000).

III. Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2023 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore, pertanto l'importo previsto è pari a zero.

Come da schema ministeriale, per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

B) FONTI DI FINANZIAMENTO

Nella colonna “Contributi da terzi finalizzati” sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l’edilizia universitaria e per l’acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

- euro 4.750.000: cofinanziamento del Ministero previsto dal DM 853 del 12/12/2018 “Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art. 3 c.1 del DM 937/16”;
- euro 4.750.000: cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dello Studentato presso l’Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR di cui sopra (Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 che stanziava complessivi euro 7.500.000);
- euro 4.858.034: finanziamento del Ministero nell’ambito del Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” (euro 1.224.331 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata, euro 1.130.387 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 1.022.121 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 571.220 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 334.525 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, euro 305.000 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive ed euro 250.451 del Dipartimento di Lettere e Filosofia);
- euro 92.271: finanziamento del Ministero nell’ambito del Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022” (euro 60.239 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 21.162 del Dipartimento di Matematica, euro 10.562 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale);
- euro 2.422.971: finanziamento provinciale quale quota premiale relativa al triennio 2012-2014 e destinata dal Consiglio di amministrazione a copertura di investimenti;
- euro 408.009: finanziamento provinciale su quota programmata assegnata per alcuni progetti di ricerca;
- euro 100.000: finanziamento ministeriale al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata per il progetto di ricerca PNRR Strengthen BBMRI;
- euro 600.000: finanziamento da parte della Fondazione Ca.Ri.TRo. per un progetto di ricerca del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura tra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo, individuabili nelle riserve di Patrimonio netto per complessivi euro 9.754.891.

Si precisa che, diversamente dai precedenti esercizi, gli investimenti/interventi infrastrutturali previsti nell’ambito del programma di Edilizia universitaria sono a carico di riserve di Patrimonio netto di Ateneo. In particolare le risorse complessive necessarie per gli interventi di Edilizia universitaria programmata per l’esercizio 2024 sono pari ad euro 8.300.000.

Come previsto dall’Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale il 22 settembre 2023, si rimane in attesa della definizione a breve del nuovo programma di edilizia universitaria che dovrà prevedere un aggiornamento delle assegnazioni a sostegno dell’evoluzione del progetto “Scuola di Medicina di Trento e Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia” sia delle esigenze di sviluppo dell’Ateneo.

BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024-2026

BUDGET ECONOMICO 2024-2026

	<i>valori in Keuro</i>		
	2024	2025	2026
A) PROVENTI OPERATIVI			
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	121.558	66.461	58.136
1) Proventi per la didattica	19.788	19.840	19.946
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.712	2.684	2.685
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	95.058	43.937	35.505
<i>II. CONTRIBUTI</i>	184.848	168.244	163.100
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	25.821	22.017	22.592
2) Contributi Regioni e Province autonome	143.599	138.497	134.831
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.178	2.222	1.628
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.555	2.464	1.363
5) Contributi da Università	817	1.028	1.070
6) Contributi da altri (pubblici)	2	1	1
7) Contributi da altri (privati)	4.876	2.015	1.615
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-	-	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-	-	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	5.421	4.837	4.949
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-	-	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	311.827	239.542	226.185
B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	211.707	157.787	156.526
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	174.625	119.103	118.228
a) docenti/ricercatori	78.571	80.260	81.115
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	87.588	32.980	31.889
c) docenti a contratto	4.880	3.111	2.424
d) esperti linguistici	1.807	1.897	1.962
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.779	855	838
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	37.082	38.684	38.298

	<i>valori in Keuro</i>		
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	90.984	73.216	62.774
1) Costi per sostegno agli studenti	24.042	20.675	19.708
2) Costi per il diritto allo studio	1.007	700	700
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	135	121	121
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	9.949	8.407	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	5.188	2.233	1.833
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.915	2.914	2.864
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	31.466	26.993	27.176
9) Acquisto altri materiali	3.640	1.830	1.881
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	4.466	3.887	3.286
12) Altri costi	8.176	5.456	5.205
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.198	14.650	13.943
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.895	2.898	2.947
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.003	11.452	10.696
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300	300	300
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.110	419	418
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	489	469	453
TOTALE COSTI (B)	322.488	246.541	234.114
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-10.661	-6.999	-7.929
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.640	891	891
1) Proventi finanziari	1.665	916	916
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-15	-15	-15
3) Utili e Perdite su cambi	-10	-10	-10
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-
1) Proventi	-	-	-
2) Oneri	-	-	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-7.269	-7.227	-7.234
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-16.290	-13.335	-14.272
Copertura con riserve			
- di cui CdA del 27/04/2023 Fondo riserva Residuo Progetti	5.115	3.064	2.476
- di cui CdA del 27/04/2023 Riserva vincolata per futuri ammortamenti	1.111	1.099	1.086
- di cui Patrimonio netto	10.064	9.172	10.710
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2024-2026

Budget economico

Premessa

Il bilancio di previsione triennale, come anticipato nelle premesse, ha valore di programmazione ed intende fornire agli organi di governo, che approvano il bilancio di previsione annuale autorizzatorio, le proiezioni dei costi e dei ricavi previsionali nel triennio al fine di monitorarne nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Considerate le diverse finalità dei due documenti, il bilancio di previsione triennale, nello specifico per le annualità 2025 e 2026, viene redatto seguendo principalmente il criterio della competenza, diversamente dal previsionale 2024 che ha anche carattere autorizzatorio della spesa.

Partendo dall'impianto tecnico ed informativo dettato dagli schemi di bilancio, dai principi contabili e dai postulati di bilancio ai sensi dei citati decreti ministeriali, la proiezione dei costi negli esercizi successivi al primo è in parte funzione dei criteri di redazione utilizzati per il "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024" ed in parte segue logiche basate sul principio della competenza economica. Pertanto:

- in assenza di certezze sulla risoluzione definitiva dell'adeguamento della quota base, anche considerando il positivo anticipo di 5 m€ deliberato dalla Giunta provinciale in data 15 dicembre 2023, la proiezione pluriennale parte dai medesimi assunti definiti per l'esercizio autorizzatorio 2024, nei limiti della capienza di riserve di patrimonio libero a copertura dei disavanzi annuali. Grazie al pieno utilizzo dei contributi ministeriali (PS) a supporto di politiche di reclutamento applicato nel 2025 e 2026 ed all'integrazione della quota base di cui sopra, la previsione pluriennale garantisce il rispetto degli indici di stabilità;
- alcuni aggregati di costo sono esposti prudenzialmente rispetto ai riscontri consuntivi (in particolare il costo del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo);
- il quadro delle risorse disponibili è definito tenendo conto dei soli stanziamenti assegnati, trascurando economie di stanziamenti da esercizi precedenti (previsti solo nel primo anno del triennio) e stanziamenti dovuti ai sensi della normativa di riferimento, ma ancora incerti nel quantum (quota premiale Provincia autonoma di Trento per il triennio non ancora assegnata);
- i progetti di ricerca (co)finanziati da terzi sono esposti nel budget 2024 con costi e ricavi che non riflettono appieno la ripartizione temporale di realizzazione e sostenimento degli stessi, sia per la mancanza di indicazione di realistiche tempistiche di esecuzione dei progetti, sia per la necessità di disporre nell'anno della copertura finanziaria dell'intero costo anche se lo stesso avrà poi a consuntivo una contabilizzazione pluriennale. Nelle annualità 2025 e 2026, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, costi e ricavi sono invece esposti seguendo la logica della competenza economica;
- i residui relativi a risorse a disposizione del responsabile scientifico su appositi fondi denominati margini di progetto, sia su Budget delle Strutture Accademiche che delle Direzioni, sono assegnati nel 2024 per 5.115 k€, mentre le risorse residue pari a 10.972 k€ sono differite agli esercizi successivi (salvo eventuali assestamenti e richieste di riassegnazione in corso d'anno). Ai fini della predisposizione del Bilancio Previsionale pluriennale e sulla base degli utilizzi a consuntivo negli esercizi precedenti, sono stati ipotizzati utilizzi a Budget 2025 per 3.064 k€ e a Budget 2026 per 2.476 k€, differendo la restante parte ad esercizi successivi;

- le risorse relative a progetti ed iniziative finanziate nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021 e riassegnate a budget 2024, vengono considerate utilizzate entro la fine dell'esercizio di riassegnazione; si prevedono a budget 2025-2026 nuove iniziative finanziate a valere sul Piano Strategico 2022-2027 per un ammontare pari alle risorse nuove assegnate nel corso del 2023;
- le assegnazioni a carico Ateneo per le annualità 2025 e 2026, sono determinate prevedendo una riduzione dell'assegnazione alla ricerca ed alla didattica in continuità con le azioni di contenimento adottate per la formulazione della previsione di spesa 2024 e prevedendo inoltre la possibilità di imputare parte delle spese di ricerca su progetti finanziati esterni, in considerazione degli importanti finanziamenti ricevuti a seguito della partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei.

Proventi propri

Descrizione	valori in Keuro		
	2024	2025	2026
Proventi per la didattica	19.788	19.840	19.946
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.711	2.684	2.685
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	95.059	43.937	35.505
Totale	121.558	66.461	58.136

I “Proventi per la didattica” sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce.

L'andamento della contribuzione studentesca nel triennio considerato riflette le ipotesi adottate in attuazione del DM n. 234/2020 e del successivo DM n. 1014/2021 (applicazione della “no-tax area”).

Prudenzialmente, nella quantificazione dei ricavi da contribuzione studentesca per gli esercizi 2025 e 2026, si è ipotizzata una sostanziale continuità con l'esercizio 2024.

Il nuovo sistema di contribuzione è descritto più approfonditamente nella sezione “Proventi per la didattica” dell'analisi delle voci del budget economico 2024.

Gli importi riportati di contribuzione studentesca per il triennio scontano una relativa incertezza sulla distribuzione della futura popolazione rispetto all'indicatore ISEE e devono intendersi come stima prudenziale di tali ricavi.

Sono stati stimati anche per le annualità 2025 e 2026, in attuazione da quanto previsto dal DM 1014 di cui sopra, rimborsi ministeriali a compensazione del nuovo regime che determina minore contribuzione studentesca (euro 964.410). Il ricavo è esposto nella sezione “Contributi MUR e altre amministrazioni centrali”.

Per quanto riguarda i “Proventi da Ricerche con finanziamento competitivo” la previsione per l'esercizio 2024 riflette l'oggettiva difficoltà di stimare i costi correlati ai progetti di ricerca su orizzonti temporali di medio periodo e l'esigenza di concentrare la copertura autorizzatoria di costi pluriennali nell'anno di partenza delle procedure di acquisto di attrezzature e selezione di personale. Con riferimento alle previsioni per le annualità 2025 e 2026 si adotta il criterio della competenza economica, indicando quindi a budget solo la quota di provento che si prevede di competenza dell'esercizio specifico.

Contributi

Descrizione	valori in Keuro		
	2024	2025	2026
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	25.821	22.017	22.592
Contributi Regioni e Province autonome	143.599	138.497	134.831
Contributi altre Amministrazioni locali	4.178	2.222	1.628
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.555	2.464	1.363
Contributi da Università	817	1.028	1.070
Contributi da altri (pubblici)	2	1	1
Contributi da altri (privati)	4.876	2.015	1.615
Totale	184.848	168.244	163.100

Per quanto riguarda i “Contributi MUR e altre amministrazioni centrali” significativi nel 2024 sono i finanziamenti per il personale docente ricercatore, che mantengono valori elevanti anche per gli esercizi 2025 e 2026. In particolare relativamente al 2025 si rilevano 13.380 k€ mentre per il 2026 i ricavi previsti sono quantificati in 13.786 k€. Si tratta, principalmente di finanziamenti relativi ai Piani Straordinari per il reclutamento di ricercatori tipo b), di professori di prima fascia e per passaggi da ricercatore a tempo indeterminato a professore associato.

La voce “Contributi Regioni e Province autonome” risulta così articolata:

Descrizione	valori in Keuro		
	2024	2025	2026
Quota base	119.025	119.025	120.480
Quota programmatica esercizio	3.620	3.886	-
Residui AI 2023-2025 e precedenti	4.461	-	-
Quota premiale 2015-2018	2.861	2.730	2.730
Contributi di ricerca da Provincia Autonoma e Unità locali	445	178	178
Contributi in conto esercizio interessi da PAT	598	14	14
Contributi da Regioni e Prov. autonome	45	18	18
Copertura ammortamenti	12.544	12.646	11.411
Totale	143.599	138.497	134.831

Sulla base di quanto previsto nell'Atto di Indirizzo 2023-2025 per le annualità 2025 e 2026 è stata indicata una quota base pari ad 114.025 k€. Tuttavia, in data 15 dicembre 2023 la Giunta provinciale ha deliberato uno stanziamento integrativo di 5 m€ quale anticipo dell'incremento atteso alla conclusione della contrattazione con il governo nazionale.

Relativamente al progetto “Scuola di Medicina di Trento e Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia”, si precisa che a partire dal 2026 saranno consolidati nella quota base i finanziamenti provinciali a copertura dei costi previsti nel 2025 (4.820 k€). Non essendo ancora completamente a regime il corso di Medicina di cui sopra e non avendo ancora contezza di quelli che saranno effettivamente i costi oggetto del consolidamento, prudenzialmente si è integrata quota base del costo 2026 relativo al personale docente ricercatore e tecnico amministrativo afferente a Medicina.

Per quanto riguarda la voce “Quota programmatica” vengono indicati a budget 2025 i finanziamenti già deliberati dalla Provincia ed in particolare:

- Ricavi a copertura di costi per personale docente ricercatore per complessivi 1.031 k€ per la Scuola di Medicina; si precisa che, sebbene la delibera di Giunta attribuisca per l'esercizio 2025 complessivi 2.160 k€ per personale docente ricercatore, sono state assegnate a Budget 2025 le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2025;

- Ricavi a copertura di costi per personale tecnico amministrativo per complessivi 404 k€ per la Scuola di Medicina; come per il finanziamento del docente ricercatore, vengono assegnate a Budget 2025 le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2025 anziché la cifra prevista dalla delibera di Giunta pari a 470 k€;
- Ricavi a copertura di costi specifici del progetto Medicina: 600 k€ per docenza a contratto, 500 k€ per costi relativi alla gestione degli spazi, 400 k€ per spese correnti dei laboratori didattici, 100 k€ per materiale bibliografico e banche dati, 90 k€ per mobilità internazionale (studi/tirocini all'estero) e 500 k€ quale fondo per la ricerca clinica;
- Ricavi a copertura del progetto di ricerca "Valutazione impatto PNRR", gestito dal Dipartimento di Economia e Management per 55 k€;
- Ricavi a copertura del progetto di ricerca "Infrastrutture per l'intelligenza artificiale: dalla ricerca allo sviluppo di nuove competenze – acronimo AI@TN 2.0".

Per l'esercizio 2026, alla voce "Quota programmatica" non viene indicato nulla in attesa della definizione dell'Atto di Indirizzo per il triennio 2026-2028.

Per quanto riguarda la "Quota Premiale" si prevedono a budget 2025-2026 le risorse a copertura di nuove iniziative finanziate a valere sul Piano Strategico 2022-2027 per un ammontare pari 2.730 k€.

Nella voce "Residui AI 2023-2025 e precedenti" sono stati stimati, nel 2024, i contributi riferiti agli Atti di indirizzo precedenti e all'Atto di Indirizzo 2023-2025 in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2024. La voce non viene pertanto valorizzata per gli esercizi successivi.

La voce dei "Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali" include principalmente contributi erogati a favore di progetti di ricerca da soggetti esteri e ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. La flessione delle due annualità 2025 e 2026 confrontata con l'esercizio 2024 è dovuta, come già illustrato, al rispetto del principio della competenza seguito nella redazione del bilancio pluriennale rispetto a quello autorizzatorio che caratterizza il 2024.

Costi operativi

Descrizione	valori in Keuro		
	2024	2025	2026
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	174.625	119.103	118.228
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	37.082	38.684	38.298
Totale costi del personale	211.707	157.787	156.526
Costi per sostengo agli studenti	24.042	20.675	19.708
Costi per il diritto allo studio	1.007	700	700
Costi per l'attività editoriale	135	121	121
Trasferimento a partner di progetti coordinati	9.949	8.407	-
Acquisto materiale consumo per laboratori	5.188	2.233	1.833
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.915	2.914	2.864
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	31.466	26.993	27.176
Acquisto altri materiali	3.640	1.830	1.881
Costi per godimento beni di terzi	4.466	3.887	3.286
Altri costi	8.176	5.456	5.205
Totale costi della gestione corrente	90.984	73.216	62.774

La voce dei “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici sempre nel rispetto degli attuali vincoli normativi.

Con riferimento al personale strutturato, i costi 2025 e 2026 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente, valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni, gli scatti stipendiali e tenendo conto delle risultanze a consuntivo.

Nel triennio il costo del personale docente e ricercatore a carico dell'Ateneo ha un incremento significativo in quanto si concludono dei finanziamenti ministeriali che erano stati assegnati negli anni precedenti a parziale copertura di alcune posizioni. Da rilevare che alcuni finanziamenti a copertura del costo del personale vengono assegnati per un importo fisso che non recepisce quindi i maggiori costi delle singole posizioni finanziate derivanti da promozioni, scatti e adeguamento ISTAT. Il costo potrebbe subire un ulteriore incremento a seguito dell'emanazione in ciascun esercizio del DPCM relativo all'aliquota ISTAT da applicare sul costo tabellare annuale.

I costi operativi del 2024 sono più elevati di quelli delle annualità 2025 e 2026 in quanto, avendo il budget 2024 natura autorizzatoria della spesa, le risorse stanziare devono garantire la copertura finanziaria anche di spese necessariamente pluriennali. Sulle annualità successive, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, i costi sono quantificati osservando il principio della competenza economica.

Si rileva che i costi operativi del 2026 calano rispetto a quelli dell'esercizio precedente in quanto nel 2025 è previsto un trasferimento a partner di progetti coordinati relativo ad un progetto che si concluderà nel 2025.

La differenza nella proiezione dei costi si rileva in particolare in tutte le voci della gestione corrente, ma anche nei costi del personale relativamente alle risorse umane non strutturate.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Premessa

Il Manuale tecnico-operativo COEP, aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019, sottolinea l'importanza che la Nota integrativa al bilancio previsionale fornisca informazioni il più possibile complete e trasparenti e pone un'enfasi particolare sul collegamento tra obiettivi (strategici ed operativi) dell'amministrazione e allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento.

Nelle varie sezioni della Nota integrativa al Bilancio previsionale sono illustrate in maniera dettagliata le varie poste del Conto Economico e del Budget degli Investimenti, fornendo informazioni analitiche per i principali fattori produttivi considerati e le Strutture assegnatarie delle risorse, tenuto conto anche degli obiettivi previsti nel Piano Integrato.

Si fornisce di seguito rappresentazione, per ciascuna Struttura accademica e gestionale, delle principali risorse economiche assegnate, organizzate per macro-aree, e quindi da gestire, per raggiungere gli obiettivi strategici ed operativi previsti.

Per ogni struttura sono state individuate le attività principali e relative risorse, tenuto conto in particolare, per le Strutture Accademiche dei progetti di ricerca attivi sulle varie realtà.

STRUTTURA ACCADEMICA	FUNZIONAMENTO	DIDATTICA	RICERCA E DOTTORATI	PIANO STRATEGICO	valori in euro
					TOTALE COSTI
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	131.786	295.515	22.065.251	132.031	22.624.583
Dipartimento CIBIO	1.270.877	484.641	20.023.805	246.430	22.025.753
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.375.198	969.154	14.933.886	253.914	17.532.152
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.203.246	622.448	10.164.520	63.599	12.053.813
Dipartimento di Fisica	51.411	107.579	10.089.160	282.873	10.531.023
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	34.081	10.560	7.912.199	2.261.769	10.218.609
Dipartimento di Lettere e Filosofia	379.793	926.602	4.286.852	214.898	5.808.145
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	432.322	711.341	4.343.850	164.430	5.651.943
Dipartimento di Economia e Management	150.448	522.545	3.853.703	134.329	4.661.025
Facoltà di Giurisprudenza	713.769	624.888	2.602.949	231.393	4.172.999
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	378.858	1.017.255	2.474.944	294.016	4.165.073
Dipartimento di Matematica	69.478	86.128	2.376.163	80.381	2.612.150
CISMED	-	840.027	758.674	60.908	1.659.609
Scuola Studi Internazionali	32.256	132.958	1.424.022	44.344	1.633.580
C3A – Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	29.617	101.865	1.292.708	84.121	1.508.311
CIS2_Criminalità	-	-	704.111	-	704.111
TOTALE COMPLESSIVO	6.253.140	7.453.506	109.306.797	4.549.436	127.562.879

Nella macro area “funzionamento” si considerano:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico ai dipartimenti e centri;
- le riassegnazioni di parte delle economie 2023;
- gli investimenti a valere sul finanziamento ministeriale del bando “Dipartimenti di Eccellenza”.

Nella macro area “didattica” sono compresi:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico ai dipartimenti e centri per didattica aggiuntiva, supporto alla didattica, laboratori didattici e professori aggregati;
- progetti di didattica finanziati da terzi o dall’Ateneo.

Nella macro area “ricerca” rilevano:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico alle Strutture Accademiche per la ricerca scientifica;
- la manutenzione dei laboratori pesanti e leggeri;
- le spese relative alla gestione dei corsi di dottorato, i progetti di ricerca finanziati da terzi, sia istituzionali che commerciali, i margini di progetto ed altri progetti di ricerca finanziati o co-finanziati Ateneo.

Sono state evidenziate in una colonna distinta le risorse assegnate alle Strutture Accademiche a valere sul Piano Strategico 2017-2021 per la conclusione di iniziative già avviate negli esercizi precedenti. A questi residui si aggiungono le nuove assegnazioni approvate nell’ambito del nuovo Piano Strategico 2022-2027 per alcune azioni che sono già state avviate nel corso del 2023 e per altre che invece avranno inizio nel 2024.

Per quanto concerne le Strutture Gestionali, partendo da una proposta di Budget presentata dai vari Responsabili, in seguito a confronti ed analisi congiunte, vengono destinate le risorse, anche in questo caso per macro-aree di attività, che potranno essere oggetto di revisione in sede di assestamento, tenuto conto anche dell’eventuale necessità di rivedere obiettivi o risorse da dedicare.

Centro di responsabilità	BGT 2024
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	122.424.576
Funzionamento e Gestione concorsi	148.000
Servizi Esterni	3.200.000
Piano Strategico	25.000
Provvidenze e servizi a favore del personale	1.359.000
Formazione	230.000
Altre iniziative a favore del personale	3.000
Personale tecnico amministrativo	37.082.013
Personale docente e ricercatore	78.570.717
Esperti linguistici	1.806.847
Rettorato	115.200
Funzionamento	70.200
Progetti con partner esterni	45.000
Direzione Patrimonio Immobiliare	37.445.528
Funzionamento	85.619
Formazione	3.500
Investimenti Edilizia PAT e Ateneo	17.825.000
Manutenzione e Utenze	17.541.816
Locazioni	1.169.300
Prevenzione e Protezione	470.293
Mobilità e trasporti	100.000
Foresteria	250.000

Centro di responsabilità	BGT 2024
Direzione Didattica e Servizi Studenti	23.658.211
Funzionamento	782.000
Borse diritto studio studenti non UE	1.074.000
Formazione	15.000
Piano Strategico	77.800
Supporto Dottorati	17.953.259
Centro Linguistico	614.100
Supporto Didattica	128.500
Progetti a supporto della comunità studentesca	3.013.553
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	5.737.904
Funzionamento	169.000
Formazione	3.000
Piano Strategico	62.603
Progetti Relazioni Esterne	835.455
Progetti Internazionalizzazione	4.189.270
Progetti orientamento al lavoro	478.576
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	20.772.137
Funzionamento	15.000
Organi Istituzionali	71.500
Ricerca	20.585.637
Brevetti e consulenze	100.000
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	9.186.959
Funzionamento	322.000
Formazione	35.000
Piano Strategico	297.652
Infrastrutture Tecnologiche	1.160.000
Sistemi Informativi	1.057.000
Supporto utenti	1.426.000
Biblioteche servizi	939.392
Biblioteche monografie e periodici	3.949.915
Direzione Centrale Acquisti	90.282.041
Funzionamento e oneri accessori gestione gare	175.400
Formazione	5.000
Gestione trasferte	3.869.632
Gestione seminari e convegni	591.884
Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	85.640.125
Direzione Generale	8.790.812
Funzionamento	251.150
Organi Istituzionali	203.000
Formazione	10.000
Prevenzione e Protezione	154.500
Piano Strategico	19.824
Supporto studenti e studiosi a rischio	269.901
Costi comuni di Ateneo	1.713.945
PAT- Nuove iniziative a supporto	2.515.771
Gestione trasferte	1.413.824
Gestione seminari e convegni	170.341
Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	2.068.556

Nell'individuazione delle macro-aree delle Strutture Gestionali si è tenuto conto della "mission specifica" di ognuno, contemplando sia le risorse direttamente gestite, sia le azioni da apportare a supporto di attività trasversali. L'analisi concerne i costi esposti nel Conto Economico e gli impegni illustrati nel Budget degli Investimenti.

Anche per le Strutture Gestionali si è ritenuto opportuno indicare in righe specifiche le risorse assegnate per azioni del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027.

COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La programmazione è rappresentata nei seguenti documenti pubblici di sintesi, come definiti dagli articoli 1 e 5 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e dall'art. 35 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo:

- a) Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti unico di Ateneo
 - Nota a corredo dei documenti di previsione
- b) Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, composto da:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti
- c) Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Si riporta uno stralcio del D.Lgs. 91 del 31 maggio 2011, richiamato dall'art. 5 del D.lgs. 18 del 27 gennaio 2012: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti nel bilancio di previsione. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, e rappresenta un limite agli impegni di spesa, ad eccezione delle partite di giro/servizi per conto di terzi e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Gli stanziamenti del bilancio pluriennale sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.”*

Gli Atenei, pur avendo adottato una contabilità economico-patrimoniale, sono tenuti ancora a far riferimento per alcuni adempimenti alla contabilità finanziaria (impegni, stanziamenti, pagamenti-Siope). Si ritiene pertanto utile, in questa sede, fornire informazioni relativamente agli effetti economici sul triennio derivanti dalle decisioni assunte fino al cinque dicembre 2023. Stante la rilevanza di tali poste, a partire dal 2018, è stata prestata particolare attenzione al monitoraggio ed all'individuazione delle stesse. Inoltre, nel corso del 2017 sono state predisposte delle linee guida per la rilevazione di dette spese, in particolare per quanto concerne le varie peculiarità e l'imputazione, considerando le caratteristiche dell'applicativo informatico in uso all'Ateneo. Si riportano di seguito le principali categorie:

- a) assegni di ricerca;
- b) borse di studio;
- c) canoni di manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili;
- d) contratti per godimento per beni di terzi;
- e) altri contratti di lavoro e servizi con durata pluriennale o che interessano due anni solari (didattica, ricerca, collaborazioni tecnico gestionali).

Si precisa che per quanto concerne i costi relativi al 2024, il budget di previsione autorizzatorio prevede sia i costi relativi ad impegni presi ante 2024 e quindi illustrati nel report che segue, sia quelli che saranno oggetto di impegno nel corso del 2024.

Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati gli impegni concernenti contratti e servizi già sottoscritti. Nel primo report è proposta una suddivisione per Centri di Responsabilità, nel secondo

sono commisurate le principali tipologie di spesa. I dati sono aggiornati considerando l'impegnato e prenotato alla data del cinque dicembre 2023.

Centro di responsabilità	2024	2025	2026
Direzione Didattica e Servizi Studenti	15.102.671	10.211.486	5.000.069
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	3.616.643	2.254.439	68.241
Direzione Patrimonio Immobiliare	1.536.240	347.339	
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	288.857	12.479	
Direzione Generale	301.294	119.320	2.667
Direzione Centrale Acquisti	2.721	2.085	4.708
Rettorato	5.211	800	800
CIMeC – Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.744.201	831.774	115.447
Dipartimento CIBIO	3.147.380	553.997	177.576
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.503.667	206.079	27.889
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.804.018	343.322	33.024
Dipartimento di Fisica	2.184.666	132.311	
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	672.657	156.083	8.871
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.239.032	140.955	
Facoltà di Giurisprudenza	266.000	65.349	
Dipartimento di Lettere e Filosofia	463.226	41.222	8.703
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	623.822	29.522	1.074
Dipartimento di Economia e Management	782.016	68.083	981
Dipartimento di Matematica	543.095	42.420	
C3A – Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	196.794	42.724	
Scuola Studi Internazionali	178.124	29.465	1.934
CIS2 - Centro di Scienze della Sicurezza e della Criminalità	154.984	99.169	29.193
Centro Interdipartimentale Scienze Mediche - CISMED	31.775		
Scuola in Scienze Sociali	17.110	594	67
Totale Impegnato e Prenotato al 05/12/2023	36.406.204	15.731.017	5.481.244

Impegnato e Prenotato	2024	2025	2026
Costo per sostegno agli studenti	16.925.981	10.213.125	5.000.431
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	14.782.351	3.044.271	383.757
Altri costi	3.627.646	2.140.151	68.241
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	905.037	262.117	23.148
Costi per godimento beni di terzi	165.189	71.353	5.667
Totale Impegnato e Prenotato al 05/12/2023	36.406.204	15.731.017	5.481.244

Per buona parte degli impegni si tratta di contratti che necessariamente hanno durata superiore all'anno come borse di studio, assegni di ricerca e canoni di manutenzione ordinaria di attrezzatura di laboratorio ed immobili.

Si precisa che nella posta "costi per sostegno agli studenti", che per importi complessivi è la più rilevante in tutte e tre le annualità, sono ricomprese le borse di dottorato di ricerca che hanno una durata triennale/quadriennale per legge.

Si rammenta che l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Per le spese afferenti all'acquisto di beni e servizi, sia di parte corrente sia in conto capitale, l'assunzione dell'impegno è subordinata alla preventiva registrazione, sul sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, dei contratti o degli ordini che ne costituiscono il presupposto.

BUDGET INVESTIMENTI 2024-2026

valori in Keuro

IMPIEGHI	2024				2025				2026			
	FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampl.to e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Conc., licenze, marchi e diritti simili	15	-	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.700	-	-	7.700	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	300	-	-	300	300	-	-	300	300	-	-	300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.015	-	-	8.015	300	-	-	300	300	-	-	300
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	10.368	9.768	-	600	14.600	5.750	-	8.850	9.012	3.447	-	5.565
2) Impianti e attrezzature	125	-	-	125	463	-	-	463	971	-	-	971
3) Attrezzature scientifiche	8.342	8.187	-	155	50	-	-	50	100	-	-	100
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	635	-	-	635	25	-	-	25	25	-	-	25
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	251	27	-	224	295	-	-	295	475	-	-	475
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.721	17.982	-	1.739	15.433	3.000	-	12.433	9.583	2.447	-	7.136
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	9.883	2.447	-	7.436
TOTALE GENERALE	27.736	17.982	-	9.754	15.733	3.000	-	12.733	10.883	3.447	-	7.436

I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento

III) Risorse proprie

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024-2026

Il Budget pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2024-2026, gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli investimenti riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Si precisa che, in attesa dell'approvazione e del finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento del nuovo Programma di Edilizia Universitaria, come previsto dall'Atto di Indirizzo 2023-2025, non si inserisce nella previsione del Budget degli Investimenti per le annualità 2025 e 2026 alcuna stima degli interventi strutturali sui compendi immobiliari di Ateneo, dovendo rinviare gli stessi al reperimento di idonee coperture finanziarie.

Per l'esercizio 2025, nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" vengono indicate le spese previste per manutenzione straordinaria degli edifici di Ateneo.

Nelle "Immobilizzazioni Materiali" alla voce "Terreni e fabbricati" (euro 14.600.000) sono compresi euro 14.000.000 relativi alla realizzazione della residenza universitaria ex-Italcementi, finanziata per euro 3.000.000 dal Ministero dell'Università e della Ricerca e per euro 2.750.000 dalla Provincia autonoma di Trento. Sono inoltre inclusi in questa voce euro 600.000 relativi all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria per la conservazione del patrimonio previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare.

Nella voce "Impianti e attrezzature" (euro 463.000) sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

Nella voce "Attrezzature scientifiche" sono compresi euro 50.000 per la Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

Nella voce "Mobili e arredi" (euro 25.000), sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Patrimonio Immobiliare.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni materiali" rientrano acquisti per complessivi euro 295.000 da destinare all'acquisto di impianti e macchinari tecnico-scientifici, postazioni di lavoro, hardware, apparati di telecomunicazione e server della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo. Per l'anno 2025 la copertura necessaria con risorse di Ateneo è pari a euro 12.733.000 (di cui euro 8.250.000 per la realizzazione residenza universitaria ex-Italcementi).

Si precisa che, diversamente dai precedenti esercizi, non vengono inserite stime relative a interventi strutturali in attesa della definizione del nuovo programma di edilizia Universitaria, come previsto dall'Atto di Indirizzo 2023-2025 con la Provincia autonoma di Trento.

Per quanto riguarda l'esercizio 2026 nella sezione "Immobilizzazioni materiali" per "Terreni e fabbricati" rilevano euro 9.012.281 relativi alla realizzazione della residenza universitaria ex-Italcementi, finanziata per euro 2.447.209 dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

In questa voce si evidenzia anche euro 1.000.000 da destinare al Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia come previsto nell'Atto di Indirizzo 2023-2025.

Nelle altre voci rientrano principalmente le previsioni della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari per l'acquisto di attrezzature didattiche e amministrative (euro 971.000), per l'acquisto di server (euro 275.000), impianti e macchinari tecnico-scientifici (euro 475.000), postazioni di lavoro (euro 25.000), attrezzature tecnico-scientifiche (euro 100.000).

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo, individuabili nelle erogazioni di liquidità definite dal piano di rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento.

Per l'anno 2026 la copertura con risorse di Ateneo è pari a euro 7.436.072 (di cui euro 4.965.07 per la realizzazione residenza universitaria ex-Italcementi).

Anche per l'esercizio 2026, salvo quanto già stanziato per la Scuola di Medicina, non vengono inserite stime relative a interventi strutturali in attesa della definizione del nuovo programma di edilizia Universitaria, come previsto dall'Atto di Indirizzo 2023-2025 con la Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2024

Di seguito si propone il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità Finanziaria e classificazione della spesa per missioni e programmi.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		valori in euro
ENTRATE		342.911.611
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E II	Tributi	-
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E I	Trasferimenti correnti	165.906.636
E II	Trasferimenti correnti	165.906.636
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	159.060.889
E IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	25.119.236
E IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	133.939.175
E IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	2.478
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	530.335
E IV	Trasferimenti correnti da Famiglie	530.335
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	816.221
E IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	816.221
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.491.024
E IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.491.024
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.008.167
E IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.739.246
E IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	268.921
E I	Entrate extratributarie	57.965.303
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.947.556
E III	Vendita di beni	-
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	27.947.556
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
E II	Interessi attivi	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E III	Altri interessi attivi	-
E II	Altre entrate da redditi da capitale	-
E IV	Altre entrate da redditi da capitale	-
E II	Rimborsi e altre entrate correnti	30.017.747
E III	Indennizzi di assicurazione	-
E III	Rimborsi in entrata	3.973.244
E III	Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)	26.044.503
E I	Entrate in conto capitale	117.369.722
E II	Contributi agli investimenti	117.061.840
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	71.594.433
E IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	61.262.341

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	10.121.147
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	210.945
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	513.151
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	130.000
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	383.151
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	6.478.616
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	6.478.616
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	38.474.368
E	IV	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	-
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	4.317.316
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	34.157.052
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	307.882
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	225.455
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	82.427
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.670.000
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	1.670.000
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	1.670.000
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti – Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
E	II	Entrate per partite di giro	-
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Altre entrate per partite di giro</i>	--
<i>E</i>	<i>II</i>	Entrate per conto terzi	--
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi</i>	--
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</i>	--
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi</i>	--
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Depositi di/presso terzi</i>	--
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Riscossione imposte e tributi per conto terzi</i>	--
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Altre entrate per conto terzi</i>	--

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
USCITE			342.911.661	196.109.368	18.253.896	80.526.443	710.000	1.059.295	46.252.659
U I	Spese correnti		310.463.074	181.343.898	18.253.896	65.423.905	710.000	1.059.295	43.672.080
U II	Redditi da lavoro dipendente		160.237.764	90.789.668	1.633.697	38.408.804	-	839.113	28.566.482
U III	Retribuzioni lorde		160.237.764	90.789.668	1.633.697	38.408.804	-	839.113	28.566.482
U III	Contributi sociali a carico dell'ente		-	-	-	-	-	-	-
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente		7.590.530	3.492.068	65.133	1.958.985	6.306	43.056	2.024.982
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		7.590.530	3.492.068	65.133	1.958.985	6.306	43.056	2.024.982
U II	Acquisto di beni e servizi		106.539.986	67.951.461	6.586.144	19.672.517	-	175.533	12.154.331
U III	Acquisto di beni		6.997.064	4.745.003	1.106.343	1.020.208	-	400	125.110
U III	Acquisto di servizi		99.542.922	63.206.458	5.479.801	18.652.309	-	175.133	12.029.221
U II	Trasferimenti correnti		35.386.454	18.841.999	9.968.922	5.365.916	703.694	1.593	504.330
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		285.252	160.252	-	120.000	-	-	5.000
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali		-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		285.252	160.252	-	120.000	-	-	5.000
U IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza		-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie		24.881.052	18.681.747	19.622	5.171.916	703.694	1.243	302.830
U IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica		24.440.303	18.609.878	19.622	4.803.736	703.694	1.243	302.130
U IV	Altri trasferimenti a famiglie		440.749	71.869	-	368.180	-	-	700
U III	Trasferimenti correnti a Imprese		101.850	-	-	74.000	-	350	27.500
U IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate		-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate		101.850	-	-	74.000	-	350	27.500
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese		-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		169.000	-	-	-	-	-	169.000
U IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		169.000	-	-	-	-	-	169.000
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo		9.949.300	-	9.949.300	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo		9.949.300	-	9.949.300	-	-	-	-
U IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE		-	-	-	-	-	-	-
U II	Interessi passivi		14.540	-	-	-	-	-	14.540
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-	-	-	-	-	-	-
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		14.440	-	-	-	-	-	14.440
U III	Altri interessi passivi		100	-	-	-	-	-	100
U II	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-	-	-	-	-
U III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	348.900	268.702	-	17.683	-	-	62.515
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	336.900	268.702	-	5.683	-	-	62.515
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	12.000	-	-	12.000	-	-	-
U	II	Altre spese correnti	344.900	-	-	-	-	-	344.900
U	III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Premi di assicurazione	330.000	-	-	-	-	-	330.000
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	14.900	-	-	-	-	-	14.900
U	I	Spese in conto capitale	32.360.719	14.765.470	-	15.067.914	-	-	2.527.335
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.360.719	14.765.470	-	15.067.914	-	-	2.527.335
U	III	Beni materiali	14.356.817	8.778.404	-	4.136.143	-	-	1.442.270
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	9.500.000	-	-	9.500.000	-	-	-
U	III	Beni immateriali	8.503.902	5.987.066	-	1.431.771	-	-	1.085.065
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	53.244	-	-	-	-	-	53.244
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	53.244	-	-	-	-	-	53.244
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	53.244	-	-	-	-	-	53.244
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	34.624	-	-	34.624	-	-	-
U	II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-

U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Uscite per conto terzi	34.624	-	-	34.624	-	-	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	34.624	-	-	34.624	-	-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-

Criteria di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2024 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" che ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE. Lo stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico-operativo COEP aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota MUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

Quanto sopra esposto viene ulteriormente sottolineato dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale sul sito <https://coep.miur.it> in risposta al quesito n. 55 posto dall'Ateneo di Trento in data 25 marzo 2019.

Si precisa che il presente rendiconto è stato inoltre integrato e rivisto nel rispetto delle nuove indicazioni riportate nella "Nota tecnica n. 7 – Classificazione della spesa per missioni e programmi" di data 23 luglio 2020 e pubblicata sul sito <https://coep.miur.it>.

Così come previsto all'interno del D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successive modifiche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio con classificazione della spesa in missioni e programmi, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto Investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2024, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2023 al 2024. Analogamente sono già ricomprese le stime degli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico;
- per la parte in conto capitale, lato entrate, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono i finanziamenti in conto capitale, desumibili dal Budget degli Investimenti ed in particolare:
 - euro 4.750.000: cofinanziamento del Ministero previsto dal DM 853 del 12/12/2018 "Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art. 3 c.1 del DM 937/16";
 - euro 4.750.000: cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dello Studentato presso l'Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR di cui sopra (Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 che stanziava complessivi euro 7.500.000);

- euro 4.858.034: finanziamento del Ministero nell'ambito del Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027";
- euro 92.271: finanziamento del Ministero nell'ambito del Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022";
- euro 2.422.971: finanziamento provinciale quale quota premiale relativa al triennio 2012-2014 e destinata dal Consiglio di amministrazione a copertura di investimenti;
- euro 408.009: finanziamento provinciale su quota programmatica assegnata per alcuni progetti di ricerca;
- euro 100.000: finanziamento ministeriale al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata per il progetto di ricerca PNRR Strengthen BBMRI;
- euro 600.000: finanziamento da parte di Fondazione Ca.Ri.TRo. per un progetto di ricerca del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello.
- Per la parte corrente, lato uscite, si assumono i valori derivanti dal budget economico al netto degli ammortamenti;
- Per la parte in conto capitale, lato uscite, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono gli investimenti come di seguito indicati:
 - euro 9.500.000 relativi all'acquisto dell'area "Ex Italcementi" a Piedicastello per la realizzazione di una residenza per studenti universitari;
 - euro 8.300.000 relativi ad opere di edilizia universitaria;
 - euro 4.950.305 per acquisti nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza";
 - euro 2.422.971 dalla Provincia autonoma di Trento quale quota premiale 2012-2014 destinata dal CdA alla copertura di investimenti;
 - euro 600.000 per il finanziamento di investimenti da parte della Fondazione Ca.Ri.TRo. assegnati presso il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello;
 - euro 408.009 dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito dei finanziamenti della quota programmatica;
 - euro 100.000 dal MUR per il progetto PNRR BBMRI del CIBIO;
- le poste relative a "Redditi da lavoro dipendente", "Acquisto di servizi" e "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica" sono esposte nel prospetto al netto dell'onere Irap stimato (complessivi euro 6.818.594) riepilogato al punto "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente";
- alla voce "Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)" vengono valorizzati l'importo relativo al ricorso alle riserve di Patrimonio netto a garanzia del rispetto dell'equilibrio di budget economico (euro 21.289.612) e budget Investimenti 2024 (euro 9.754.891) oltre che le poste direttamente attribuite alla voce stessa.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (driver) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle Strutture Accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio 2024 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire

alle missioni “Ricerca scientifica e tecnologia di base”, “Ricerca applicata” e “Sistema universitario e formazione post universitaria”.

I criteri adottati dall’Ateneo per il 2024 rispecchiano quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all’art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università:

- nel programma “Ricerca scientifica e tecnologia applicata” è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”.
Rientrano altresì nella voce le risorse relative al progetto di ricerca applicata “Trentino Data Mine” finanziato dal PNRR e destinato alla creazione di un’infrastruttura di innovazione che vede la partecipazione della Fondazione Bruno Kessler ed il cui obiettivo è la creazione ed il successivo sviluppo di un polo strategico di innovazione abbinato ad un datacenter. Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma “Ricerca scientifica e tecnologia di base”;
- nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” sono inseriti tutti i costi relativi alla didattica, ad eccezione delle borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria”;
- i costi dell’edilizia, delle manutenzioni degli immobili sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d’uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese pianificate sulle Strutture Gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi;
- si precisa che, per la redazione della riclassificazione in missioni e programmi, sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e ricercatore è stato attribuito alle voci “Ricerca scientifica e tecnologia di base” e “Sistema universitario e formazione post universitaria” in base alle percentuali ivi indicate. In particolare le spese per il personale ricercatore sono attribuite per il 25% al Programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e al 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologia di base, mentre quelle del personale docente e ricercatore sono ripartite al 50% fra i due programmi;
- si riscontra un rilevante incremento nei costi complessivi totali, che passano da euro 295.390.641 a euro 310.463.074. Tale incremento è determinato principalmente da un forte incremento delle spese relative a ricerca base, determinato dagli ottimi risultati ottenuti dall’Ateneo a seguito della partecipazione dello stesso a Bandi competitivi europei e nazionali (PNRR, PRIN...). Rimangono invece pressoché costanti i valori relativi alla voce Ricerca Applicata dove rileva come unica differenza il finanziamento PNRR al progetto Datamine già descritto sopra. La contrazione sulla voce Servizi Generali ed Amministrativi riflette invece le stringenti azioni di contenimento della spesa applicate ai Budget delle Direzioni che hanno ridotto le proprie previsioni di spesa in un’ottica di riduzione dei costi.

Università di Trento
via Calepina,14
38122 Trento

Pubblicazione a cura di:
Direzione Generale - Divisione Pianificazione
Università di Trento

Progettazione grafica: UniTrento
Dicembre 2023